

## Manuale KNX

### Descrizione dell'applicazione

Rivelatore di presenza KNX  
PresenceLight 180x-KNX  
PresenceLight 360x-KNX



## Indice

1. Caratteristiche di funzionamento	4
1.1 Rivelatore di presenza PresenceLight 180/360 KNX	4
1.2 Caratteristiche	4
1.3 Particolarità	4
1.4 Informazioni relative al presente documento	4
1.5 Dati tecnici	5
1.5.1 Dimensioni	6
1.5.2 Area di rivelamento PresenceLight 180x-KNX	6
1.5.3 Area di rivelamento PresenceLight 180x-KNX	7
2. Il programma di applicazione PresenceLight 180/360 KNX	7
2.1 Selezione nella banca dati prodotti	7
2.2 Pagine di parametro	7
2.3 Oggetti di comunicazione	8
2.3.1 Panoramica	8
2.3.2 Significato dei flag	9
2.3.3 Caratteristiche degli oggetti per il controllo dell'illuminazione	10
2.3.4 Caratteristiche degli altri oggetti	12
2.4 Parametri	16
2.4.1 Generale	16
2.4.2 Funzione dei canali	18
2.4.3 A canale, luce	19
2.4.4 Regolazione luce costante	21
2.4.5 Disabilitazione funzione luce	22
2.4.6 B canale, luce	22
2.4.7 G canale, inviare valore luminosità	23
2.4.8 H canale, presenza	23
2.4.9 Disabilitazione funzione presenza	24
2.4.10 J canale, presenza	24
2.4.11 Disabilitazione funzione canale J	25
2.4.12 M canale, sorveglianza locale	25
2.4.13 Telecomando	26
2.4.14 Scene	26
2.4.15 Disabilitare canali luce con scene esterne	27
2.4.16 Convertitore telegr.	27
3. Comando manuale con pulsanti	28
3.1 Comando manuale con il tipo di comando commutazione	28
3.2 Comando manuale con il tipo di comando regolazione luce costante	28
3.3 Comando manuale in caso di utilizzo di due uscite luce A, B	28
4. Collegamento in parallelo	29
4.1 Collegamento in parallelo master-slave	29
4.2 Collegamento in parallelo master-master	29
4.3 Carico di telegrammi in caso di collegamento in parallelo	29
5. Valore di luminosità predefinito / Regolazione luce costante	30
5.1 Impostazione del valore di luminosità predefinito	30

5.2	Configurazione degli attuatori di commutazione/regolazione per la regolazione luce costante. . . . .	31
5.2.1	Configurazione consigliata . . . . .	31
5.2.2	Attuatori con oggetto separato per il feedback di stato (valore) . . . . .	31
5.2.3	Attuatori senza oggetto separato per il feedback di stato (valore) . . . . .	31
6.	Modalità test . . . . .	32
6.2.1	Test presenza . . . . .	32
6.2.2	Test luminosità . . . . .	32
7.	Integrazione del telecomando utente SendoClic . . . . .	33
7.1	Caratteristiche di SendoClic. . . . .	33
7.2	Combinazione del rivelatore di presenza e di SendoClic . . . . .	33
7.3	Esempi di indirizzi di gruppo IR impostati. . . . .	34
7.3.1	Un rivelatore di presenza, due canali luce . . . . .	34
7.3.2	Due rivelatori di presenza, con un canale luce ognuno e veneziane . . . . .	35
7.3.3	Due rivelatori di presenza, con canali luce interni ed esterni. . . . .	36
7.3.4	Due rivelatori di presenza, con un canale luce interno e due canali luce interni . . . . .	37
8.	Risoluzione degli errori. . . . .	38
8.1	Valutazione dei codici di errore (bit diagnosi) . . . . .	39
9.	Appendice . . . . .	40
9.1	Esempi di applicazione tipici . . . . .	40
9.1.1	Commutazione della luce in funzione di presenza e luminosità . . . . .	40
9.1.2	Commutazione della luce in funzione di presenza e luminosità, override manuale aggiuntivo con pulsante. . . . .	41
9.1.3	Commutazione della luce in funzione di presenza e luminosità con due gruppi di illuminazione in un locale piccolo . . . . .	42
9.1.4	Commutazione in funzione di presenza e luminosità con comando riscaldamento aggiuntivo. . . . .	43
9.1.5	Regolazione luce costante . . . . .	45
9.1.6	Regolazione luce costante, override manuale aggiuntivo con pulsante. . . . .	46
9.1.7	Regolazione luce costante con due gruppi di illuminazione . . . . .	48
9.1.8	Collegamento in parallelo master - slave. . . . .	49
9.1.9	Collegamento in parallelo master - master . . . . .	50

## 1. Caratteristiche di funzionamento

### 1.1 Rivelatore di presenza PresenceLight 180/360 KNX

Il rivelatore di presenza commuta o regola massimo due gruppi di illuminazione a seconda della presenza di persone e della luminosità presente. A questo scopo viene stabilito un valore di luminosità predefinito, il secondo gruppo di illuminazione viene commutato o regolato con una differenza di luminosità. Per la commutazione in base alla luminosità, l'illuminazione viene inserita per un tempo programmabile quando viene riconosciuto un movimento nell'area di rivelamento e non è presente una luminosità sufficiente.

Nella regolazione luce costante l'illuminazione viene regolata sulla luminosità totale costante costituita da luce artificiale e luce diurna quando viene riconosciuto un movimento nell'area di rivelamento.

Un canale aggiuntivo trasmette le informazioni di presenza nel locale a ulteriori dispositivi come sistemi di comando di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione o veneziane. Il canale dispone di un ritardo di inserimento e un ritardo di spegnimento.

Un ulteriore canale viene utilizzato per la sorveglianza locale, la presenza di persone viene segnalata con un alto livello di sicurezza.

Il rivelatore di presenza dispone inoltre di un modulo scene integrato e della possibilità di elaborare numeri scena per i due gruppi di illuminazione. In combinazione con il telecomando, il rivelatore di presenza è in grado non solo di commutare e regolare i gruppi di illuminazione propri, ma anche altre utenze esterne come luce, veneziane, ecc.

### 1.2 Caratteristiche

- ◆ A scelta comando di uno o due canali luce
- ◆ Selezione tra regolazione luce costante e commutazione in base alla luminosità
- ◆ Commutazione in base alla luminosità sovrapilotabile con valori di regolazione
- ◆ Riduzione del ritardo di spegnimento in caso di presenza breve
- ◆ Canale (presenza) separato per il comando di ulteriori dispositivi, come ad es. sistemi RCV, con ritardo di inserimento e ritardo di spegnimento
- ◆ Canale separato per la sorveglianza locale con oggetto di segnalazione ciclico
- ◆ Collegamento in parallelo master-slave per la copertura completa di grandi aree
- ◆ Collegamento in parallelo master-master per più gruppi di illuminazione con misurazione luce separata, ma rivelamento di presenza comune
- ◆ Oggetti di blocco separati per canale luce e presenza
- ◆ Comando scene con due scene
- ◆ Funzionalità scene con numeri scena
- ◆ Rilevamento e invio della luminosità attuale
- ◆ Valore di regolazione in stand-by impostabile
- ◆ Due valori di luminosità predefiniti commutabili
- ◆ Impostazione dei valori di luminosità predefiniti mediante oggetto bus
- ◆ Telecomando di gestione SendoPro (opzionale)
  - Modifica di parametri
- ◆ Telecomando utente SendoClic (opzionale)
  - Commutazione e regolazione individuali di gruppi di illuminazione
  - Due scene programmabili
  - A scelta comando di veneziane o canali esterni

### 1.3 Particolarità

La scelta tra commutazione in base alla luminosità o regolazione luce costante, due canali luce disponibili, la funzionalità scene integrata e il telecomando utente multifunzione fanno del rivelatore di presenza un sistema di controllo dell'illuminazione compatto.

Il telecomando di gestione SendoPro consente di adattare e ottimizzare i parametri definiti. Così ad es. il valore di luminosità predefinito può essere impostato in modo semplice e affidabile sia con la commutazione in funzione della luce diurna che con la regolazione luce costante.

Per una buona panoramica i parametri possono essere letti prima della modifica. Per l'adattamento ottimale alle condizioni di luce del locale, è possibile leggere la luminosità presente misurata in lux e ottimizzarla con il fattore di correzione del locale.

### 1.4 Informazioni relative al presente documento

#### Grafia

- < ..... > Nome parametro  
 Attivo.. I due punti che seguono il testo di una selezione di parametri indicano che verrà aperta un'ulteriore pagina di parametro.

#### Termini

Modalità d'operazione	Master Slave
Modalità di funzionamento	Automatico Semiautomatico
Tipo di comando	Commutazione Regolazione luce costante

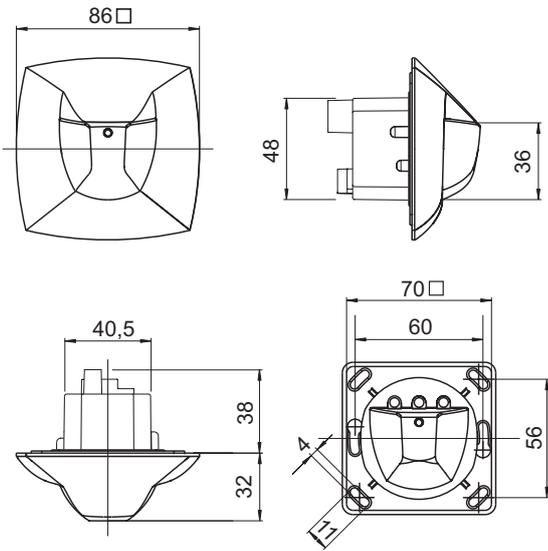
## 1.5 Dati tecnici

Rivelatore di presenza		PresenceLight 180x-KNX	PresenceLight 360x-KNX
Angolo di rivelamento	orizzontale verticale	180°	360° 120°
Altezza di montaggio consigliata		1.6 - 2.2 m	2.0 - 3 m
Area di rivelamento		Altezza di montaggio 2.2 m 25 m <sup>2</sup> (7 x 3.5 m) a sedere 100 m <sup>2</sup> (ca. 8 m $\varnothing$ ) in movimento	Altezza di montaggio 3 m 20 m <sup>2</sup> (4.5 x 4.5 m) a sedere 49 m <sup>2</sup> (7 x 7 m) in movimento
Misurazione luce		Luce mista	
<b>Impostazione dei parametri</b>		Tutte le impostazioni sono parametrizzabili a distanza con ETS Descrizione nel presente documento	
Campo di luminosità		ca. 5–2000 lux	
Misurazione luce disattivata		Misurazione non attiva	
Ritardo di spegnimento luce		30 sec – 60 min	
Ritardo di spegnimento presenza		10 sec – 120 min	
Ritardo di inserimento presenza		10 sec – 30 min / disattivato	
Morsetto		KNX	
Autoconsumo		13 mA	
Comunicazione	Ricezione dati	IR	
Temperatura ambiente		-10 °C – +50 °C	
Temperatura di stoccaggio		-25 °C – +60 °C	
Tipo di protezione		IP 40 IP 54 (montato)	
<b>Integrazione</b>			
Profondità di integrazione		40 mm	
Diametro di integrazione		50 mm	
Piastra di montaggio integrata		70 x 70 mm	
Misura scatola a incasso		Misura 1, (NIS, PMI)	

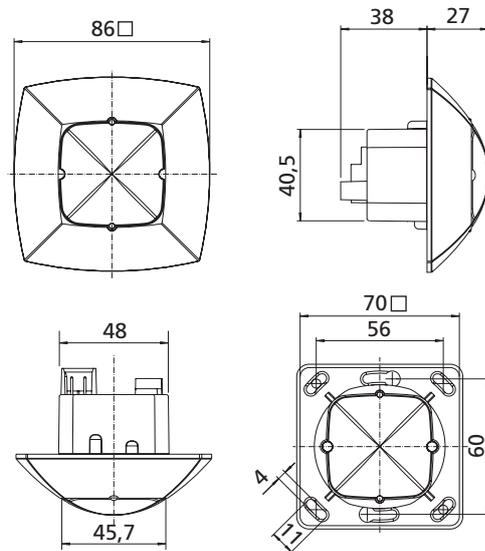
Artikelnummern		
PresenceLight 180A-KNX WH, IP 40, bianco	IP 40	200 9 051
PresenceLight 180A-KNX BK, IP 40, nero	IP 40	200 9 821
PresenceLight 180A-KNX SR, IP 40, silber	IP 40	200 9 822
PresenceLight 180B-KNX WH, IP 54, bianco	IP 54	200 9 050
PresenceLight 180B-KNX BK, IP 54, nero	IP 54	200 9 815
PresenceLight 180B-KNX SR, IP 54, silber	IP 54	200 9 816
PresenceLight 360A-KNX WH, IP 40, bianco	IP 40	200 9 001
PresenceLight 360A-KNX BK, IP 40, nero	IP 40	200 9 818
PresenceLight 360A-KNX SR, IP 40, silber	IP 40	200 9 819
PresenceLight 360B-KNX WH, IP 54, bianco	IP 54	200 9 000
PresenceLight 360B-KNX BK, IP 54, nero	IP 54	200 9 812
PresenceLight 360B-KNX SR, IP 54, silber	IP 54	200 9 813
Telaio a vista PresenceLight 40WH, IP 40, bianco		907 0 606
Telaio a vista PresenceLight 40BK, IP 40, nero		907 0 607
Telaio a vista PresenceLight 40SR, IP 40, argento		907 0 608
Telaio a vista PresenceLight, incl. set di guarnizioni IP 54, bianco		907 0 513
Telaio a vista PresenceLight BK, incl. set di guarnizioni IP 54, nero		907 0 634
Telaio a vista PresenceLight SR, incl. set di guarnizioni IP 54, argento		907 0 635
Set di guarnizioni IP54 per montaggio a soffitto	pezzo di ricambio	907 0 570
Set di guarnizioni IP54 per telaio a vista	pezzo di ricambio	907 0 520
Telecomando di gestione SendoPro 868-A		907 0 675
Telecomando utente SendoClic		907 0 690

**1.5.1 Dimensioni**

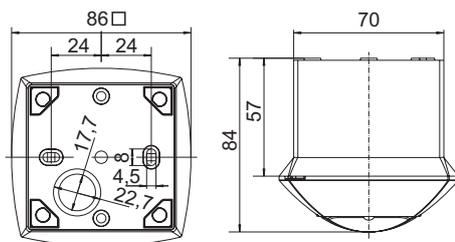
**PresenceLight 180x-KNX**



**PresenceLight 360x-KNX**



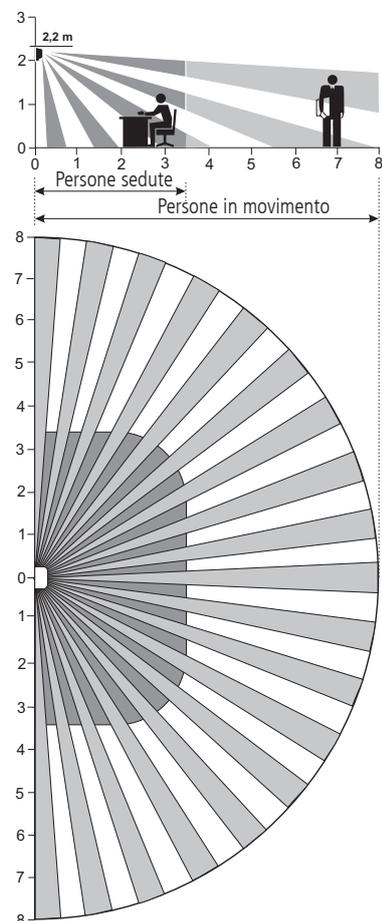
**Telaio a vista**



**1.5.2 Area di rivelamento PresenceLight 180x-KNX**

Altezza di montaggio	Persone sedute		Persone in movimento	
2,2 m	25 m <sup>2</sup>	7,0 m x 3,5 m	100 m <sup>2</sup>	ca. 8 m Radius

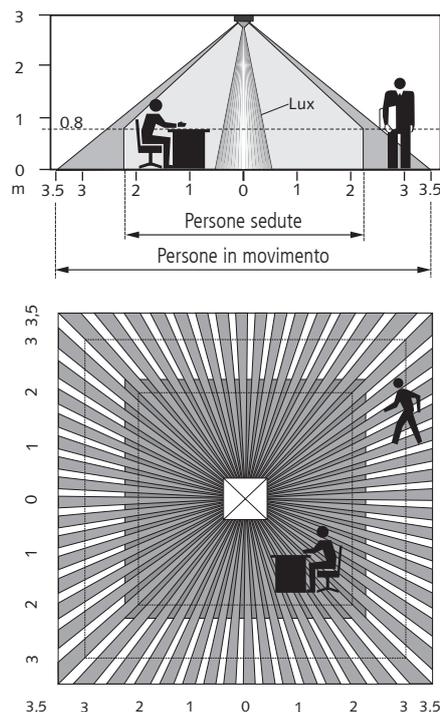
Area di rivelamento con un'altezza di montaggio di 2.2 m, vista laterale e pianta.



### 1.5.3 Area di rivelamento PresenceLight 180x-KNX

Altezza di montaggio	Persone sedute		Persone in movimento	
	Area	Dimensioni	Area	Dimensioni
2,0 m	9 m <sup>2</sup>	3,0 m x 3,0 m	20 m <sup>2</sup>	4,5 m x 4,5 m ± 0,5 m
2,5 m	16 m <sup>2</sup>	4,0 m x 4,0 m	36 m <sup>2</sup>	6,0 m x 6,0 m ± 0,5 m
3,0 m	20 m <sup>2</sup>	4,5 m x 4,5 m	49 m <sup>2</sup>	7,0 m x 7,0 m ± 1,0 m
3,5 m	---	---	64 m <sup>2</sup>	8,0 m x 8,0 m ± 1,0 m

Area di rivelamento con un'altezza di montaggio di 3 m, vista laterale e pianta.



## 2. Il programma di applicazione PresenceLight 180/360 KNX

### 2.1 Selezione nella banca dati prodotti

	PresenceLight 180x-KNX	PresenceLight 360x-KNX
Produttore	Theben HTS AG	
Famiglia di prodotti	Sensori fisici	
Tipo di prodotto	Rivelatore di presenza	
Nome del programma	PresenceLight 180 KNX V1.0	PresenceLight 180 KNX V1.0

Le banche dati KNX sono disponibili alla pagina Internet: <http://www.theben-hts.ch> o <http://www.theben.it>

### 2.2 Pagine di parametro

Nome	Descrizione
Generale	Impostazioni generali, ad es. modalità d'operazione, sensibilità
Funzione dei canali	Attivazione dei canali
A canale, luce	Impostazioni per il controllo dell'illuminazione del canale A luce
Regolazione luce costante	Impostazioni di regolazione dell'illuminazione per il canale A luce
Disabilitazione funzione luce	Impostazioni per la disabilitazione del canale A luce
B canale, luce	Impostazioni per il controllo dell'illuminazione del canale B luce. Il canale B luce si basa sulle impostazioni del canale A luce.
G canale, inviare valore luminosità	Impostazioni per l'invio del valore di luminosità attuale sul bus
G canale, presenza	Canale per il comando in funzione della presenza di altri sistemi come ad es. riscaldamento, climatizzazione
Disabilitazione funzione presenza	Impostazioni per la disabilitazione del canale H, presenza
J canale, presenza	Canale per il comando in funzione della presenza di altri sistemi come ad es. riscaldamento, climatizzazione
Disabilitazione funzione canale J	Impostazioni per la disabilitazione del canale J, presenza
M canale, sorveglianza locale	Impostazioni per il canale M, sorveglianza locale
Telecomando	Impostazioni per l'assegnazione di comandi del telecomando utente
Scene generali	Definizione delle scene in relazione al telecomando utente
Disabilitare canali luce con scene esterne	Definizione dei numeri scena esterni che disabilitano il rivelatore di presenza
Convertitore teleg.	Impostazioni per il convertitore telegrammi

## 2.3 Oggetti di comunicazione

### 2.3.1 Panoramica

Il rivelatore di presenza PresenceLight 180/360 KNX dispone di 39 oggetti di comunicazione.

Oggetto numero	Nome dell'oggetto	Funzione	Tipo	Flag				
				C	L	S	T	A
0	A canale, luce	Commutazione	1 bit	✓		✓	✓	
1	A canale, luce	Più chiaro/più scuro	4 bit	✓		✓	✓	
2	A canale, luce	Inviare valore	1 byte	✓		✓	✓	
3	A canale, luce	Feedback valore	1 byte	✓		✓	✓	✓
4	A valore di luminosità predefinito	Ricevere valore	2 byte	✓		✓	✓	
5	A valore di luminosità predefinito (Teach-in)	\$01=Richiamo/ \$81=Memoriz.	1 byte	✓		✓	✓	
6	A valore di luminosità predefinito altern.	Ricevere valore	2 byte	✓		✓	✓	
7	B canale, luce	Commutazione	1 bit	✓		✓	✓	
8	B canale, luce	Più chiaro/più scuro	4 bit	✓		✓	✓	
9	B canale, luce	Impostazione valore	1 byte	✓		✓	✓	
10	B canale, luce	Feedback valore	1 byte	✓		✓	✓	✓
11	A,B canali luce	Blocco/sblocco	1 bit	✓		✓		
12	A,B canali luce	Selez. valore di luminosità predefinito	1 bit	✓		✓		
13	Comando centralizzato	Ricezione	1 bit	✓		✓		
14	Scena esterna	Ricezione	1 byte	✓		✓		
15	G canale, luminosità	Inviare valore lux	2 byte	✓	✓		✓	
16	H canale, presenza	Commutazione	1 bit	✓			✓	
17	J canale, presenza	Inviare valore	1 byte	✓			✓	
18	H,J canali presenza	Blocco/sblocco	1 bit	✓		✓		
19	M canale, sorveglianza locale	Messaggio	1 bit	✓			✓	
20	M canale, sorveglianza locale	Conferma	1 bit	✓		✓		
21	M canale, sorveglianza locale	Sabotaggio ciclico	1 bit	✓			✓	
22	M canale, sorveglianza locale	Abilitazione	1 bit	✓		✓		
23	Collegamento in parallelo	Trigger ingresso/uscita	1 bit	✓		✓	✓	
24	Ingresso	Scena 1/2	1 bit	✓		✓	✓	
24	Uscita scena	Scena 1/2 , numero di scena	1 bit/1 byte	✓			✓	
25	IR esterno canale 1	Commutazione	1 bit	✓			✓	
26	IR esterno canale 1	Più chiaro/più scuro	4 bit	✓			✓	
27	IR esterno canale 2	Commutazione	1 bit	✓			✓	
28	IR esterno canale 2	Più chiaro/più scuro	4 bit	✓			✓	
29	IR esterno canale 1	Veneziana SU/GIÙ	1 bit	✓			✓	
30	IR esterno canale 1	Lamella SU/GIÙ	1 bit	✓			✓	
31	IR esterno canale 2	Veneziana SU/GIÙ	1 bit	✓			✓	
32	IR esterno canale 2	Lamella SU/GIÙ	1 bit	✓			✓	
33	Modalità test presenza	On/Off	1 bit	✓		✓		
34	Modalità test luminosità	On/Off	1 bit	✓		✓		
35	Diagnosi	Stato	1 byte	✓	✓		✓	
36	Ingresso convertitore 1 bit	Ricezione	1 bit	✓		✓		
37	Ingresso convertitore 4 bit	Ricezione	4 bit	✓		✓		
38	Ingresso convertitore 1 byte	Ricezione	1 byte	✓		✓		
39	Uscita convertitore 1 byte	Inviare valore	1 byte	✓			✓	

### 2.3.2 Significato dei flag

Flag	Nome del flag	Descrizione
C	Comunicazione	L'oggetto è abilitato alla comunicazione
L	Lettura	Il valore dell'oggetto può essere letto (ETS/display, ecc.)
S	Scrittura	L'oggetto è in grado di ricevere
T	Trasmissione	L'oggetto è in grado di trasmettere

### 2.3.3 Caratteristiche degli oggetti per il controllo dell'illuminazione

Oggetto	Nome dell'oggetto	Funzione	Descrizione
Oggetto 0	A canale, luce	Commutazione	<p>Nella &lt;Tipo di comando&gt; "Commutazione" l'uscita di commutazione luce A al riconoscimento di un movimento e in caso di luminosità insufficiente invia un telegramma ON e al termine del ritardo di spegnimento o in caso di luminosità sufficiente un telegramma OFF:</p> <p>0 = assenza di persone o luminosità sufficiente (OFF) 1 = presenza di persone e luminosità insufficiente (ON)</p>
Oggetto 0 Oggetto 1 Oggetto 2 Oggetto 3	A canale, luce A canale, luce A canale, luce A canale, luce	Commutazione Più chiaro/più scuro Inviare valore Feedback valore	<p>Gli oggetti 1 - 3 sono disponibili se nel &lt;Tipo di comando&gt; è stata selezionata la "Regolazione luce costante".</p> <p>Nella &lt;Tipo di comando&gt; "Regolazione luce costante" vengono utilizzati gli oggetti 0 - 3 per la regolazione luce costante. Per il corretto funzionamento della regolazione luce costante tutti e quattro gli oggetti devono essere collegati. In base alla parametrizzazione il comportamento varia:</p> <p><b>Inizio regolazione con telegramma valore:</b></p> <p>Al riconoscimento di un movimento e in caso di insufficiente luminosità viene inviato sull'oggetto 2 un telegramma valore. L'attuatore si inserisce e aumenta la regolazione della luminosità. Al raggiungimento del valore predefinito viene inviato un telegramma di stop sull'oggetto 1. Il rivelatore di presenza invia, mediante l'oggetto 3, la richiesta del valore di regolazione attuale all'attuatore. Partendo da questo valore di regolazione viene eseguita la regolazione con telegrammi da 1 byte sull'oggetto 2.</p> <p><b>Inizio regolazione con telegramma ON:</b></p> <p>Al riconoscimento di un movimento e in caso di insufficiente luminosità viene inviato sull'oggetto 0 un telegramma ON. L'attuatore si inserisce ed effettua la regolazione sul valore parametrizzato nell'attuatore stesso. Il rivelatore di presenza invia, mediante l'oggetto 3, la richiesta del valore di regolazione attuale all'attuatore. Partendo da questo valore di regolazione viene eseguita la regolazione con telegrammi da 1 byte sull'oggetto 2.</p> <p>Il rivelatore di presenza non dispone di ingressi tasti specifici, ma reagisce ai comandi mediante tasti inviati agli oggetti da 0 a 2:</p> <p>Osservare le istruzioni relative all'utilizzo dei tasti a pagina 28 capitolo 3.</p>
Oggetto 4	A valore di luminosità predefinito	Ricevere valore	<p>Oggetto disponibile se in &lt;Impostare valore di luminosità predefinito con bus&gt; è stato selezionato "sì".</p> <p>In questo modo è possibile reimpostare il valore di luminosità predefinito durante il funzionamento.</p> <p>Se non rientra nel campo di valori (5..2000 lux) o non è adatto al fattore di correzione del locale impostato al momento (ved. limite di impostazione), il valore predefinito ricevuto non viene applicato.</p> <p>L'applicazione del valore non viene eseguita se il valore predefinito ricevuto non rientra nel campo di valori per il valore di luminosità predefinito. L'oggetto 4 restituisce l'impostazione salvata per il valore di luminosità predefinito attivo al momento.</p> <p>Se si verifica un errore, l'oggetto 35 mette a disposizione l'informazione con un valore da 1 byte per la diagnosi dell'errore. Ved. „Diagnosi” pagina 14</p>

Oggetto	Nome dell'oggetto	Funzione	Descrizione
Oggetto 5	A valore di luminosità predefinito	Richiamo / Teach-in	<p>Oggetto disponibile se in &lt;Impostare valore di luminosità predefinito con bus&gt; è stato selezionato "sì".</p> <p>Con un telegramma valore \$81 (128) il rivelatore di presenza applica il valore di luminosità attualmente misurato [lux] come nuovo valore di luminosità predefinito.</p> <p>Con un telegramma valore \$01 (1) l'oggetto 4 invia il valore di luminosità predefinito corrente.</p> <p>Viene applicato il valore di luminosità predefinito attivo al momento.</p> <p>Ad es. quando si commuta sul valore di luminosità predefinito alternativo, mediante il telegramma valore \$81 (128), il valore di luminosità attualmente misurato [lux] viene rilevato nel valore di luminosità predefinito alternativo.</p> <p>L'applicazione del valore non viene eseguita se il valore di luminosità misurato non rientra nel campo di valori per il valore di luminosità predefinito. L'oggetto 4 invia l'impostazione salvata per il valore di luminosità predefinito attivo al momento.</p> <p>Se si verifica un errore, l'oggetto 35 mette a disposizione l'informazione con un valore da 1 byte per la diagnosi dell'errore. Ved. pagina 14</p>
Oggetto 6	A valore di luminosità predefinito altern.	Ricevere valore	<p>Oggetto disponibile se in &lt;Impostare valore di luminosità predefinito alternativo con bus&gt; è stato selezionato "sì".</p> <p>In questo modo è possibile reimpostare il valore di luminosità predefinito alternativo durante il funzionamento.</p> <p>Se non rientra nel campo di valori (5..2000 lux) o non è adatto al fattore di correzione del locale impostato al momento (ved. limite di impostazione), il valore predefinito ricevuto non viene applicato.</p> <p>L'applicazione del valore non viene eseguita se il valore predefinito ricevuto non rientra nel campo di valori per il valore di luminosità predefinito. L'oggetto 4 invia l'impostazione salvata per il valore di luminosità predefinito attivo al momento.</p> <p>Se si verifica un errore, l'oggetto 35 mette a disposizione l'informazione con un valore da 1 byte per la diagnosi dell'errore. Ved. pagina 14</p>
Oggetto 7	B canale, luce	Commutazione	<p>In caso di utilizzo di due uscite di commutazione, l'oggetto 4 serve per la commutazione in base alla luminosità del canale B.</p> <p>Per il funzionamento ved. oggetto 0: A canale, luce: commutazione.</p>
Oggetto 7 Oggetto 8 Oggetto 9 Oggetto 10	B canale, luce B canale, luce B canale, luce B canale, luce	Commutazione Più chiaro/più scuro Inviare valore Feedback valore	<p>Gli oggetti 8 - 10 sono disponibili se nel &lt;Tipo di comando&gt; è stata selezionata la "Regolazione luce costante".</p> <p>In caso di utilizzo di due canali gli oggetti 7 - 10 vengono utilizzati per il controllo o la regolazione luce costante del canale B.</p> <p>Per il funzionamento ved. oggetti 0 - 3.</p>
Oggetto 11	A,B canali luce	Blocco/sblocco	<p>Oggetto disponibile se in &lt;Disabilita canali luce&gt; NON è stato selezionato "Non attivo".</p> <p>I due canali luce vengono bloccati insieme con un telegramma ON o OFF. All'inizio del blocco le uscite luce inviano a scelta uno dei seguenti ultimi telegrammi: ON, OFF, nessun telegramma. Durante il blocco i due canali non inviano nessun telegramma, né sulla base della presenza/assenza né della luminosità.</p> <p>I canali luce vengono sbloccati mediante un telegramma ON o OFF, complementare al telegramma di blocco. Con lo sblocco il rivelatore invia sempre lo stato attuale e continua così la commutazione in base alla luminosità o la regolazione luce costante.</p>
Oggetto 12	A,B canali luce	Selez. valore di luminosità predefinito	<p>Oggetto disponibile se in &lt;Selez. valore di luminosità predefinito&gt; è stato selezionato "Attivo".</p> <p>A seconda della parametrizzazione è possibile commutare tra due valori di luminosità predefiniti per la commutazione in funzione della luce diurna o la regolazione luce costante.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un telegramma ON sull'oggetto bus 12 fa passare al valore di luminosità predefinito alternativo.</li> <li>- Un telegramma OFF fa tornare all'originario valore di luminosità predefinito di base come valore predefinito. Questo vale sia per la commutazione che per la regolazione della luce costante.</li> </ul>

Oggetto	Nome dell'oggetto	Funzione	Descrizione
Oggetto 13	Comando centralizzato	Ricezione	<p>Un telegramma ON attiva i canali A, B luce. Il comportamento del rivelatore di presenza è identico all'attivazione da parte dell'utente con un tasto. Il comportamento dipende dal tipo di comando selezionato. Ved. capitolo 3 pagina 28</p> <p>Un telegramma OFF determina quanto segue: disattiva i canali A, B luce in base alle seguenti condizioni quadro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessun movimento negli ultimi 5 secondi: la luce si spegne subito. I ritardi di spegnimento correnti per i canali A,B luce e stand-by vengono impostati su 0. Il rivelatore di presenza passa quindi al funzionamento normale.</li> <li>- Movimento fino alla ricezione del telegramma OFF: la luce rimane accesa.</li> </ul> <p><b>Automatico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Se in seguito a ciò viene nuovamente riconosciuto un movimento, la luce si riaccende qualora la luminosità non sia sufficiente.</li> </ul> <p><b>Il rivelatore di presenza è bloccato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il comando centralizzato non viene eseguito.</li> </ul>
Oggetto 14	Scena esterna	Ricezione	<p>Oggetto disponibile se in &lt;Disabilitare canali luce con scene esterne&gt; è stato selezionato "Attivo..".</p> <p>I numeri scena che vengono inviati direttamente all'attuatore possono essere trasmessi al rivelatore di presenza per potere influenzare in maniera ottimale il comportamento del rivelatore di presenza.</p> <p>Ved. pagina 27 capitolo 2.4.15</p>
Oggetto 15	G canale, luminosità	Inviare valore lux	<p>Oggetto disponibile se in &lt;G canale, inviare valore luminosità&gt; è stato selezionato "Attivo..".</p> <p>Il canale G luminosità invia tramite l'oggetto 15 il valore di luminosità attualmente misurato con un telegramma da 2 byte. La frequenza dei telegrammi dipende dal tempo di ciclo e dalla modifica di luminosità minima.</p> <p>I telegrammi da 2 byte sull'oggetto 15 servono per visualizzare un valore di luminosità, ma non dovrebbero essere utilizzati per una regolazione esterna. Per una regolazione di questo tipo si consiglia l'utilizzo della regolazione luce costante interna del rivelatore di presenza.</p> <p>Il valore di luminosità misurato viene adattato alle condizioni del locale con il fattore di correzione del locale. Ved. pagina 19 capitolo 2.4.3</p>

### 2.3.4 Caratteristiche degli altri oggetti

Oggetto	Nome dell'oggetto	Funzione	Descrizione
Oggetto 16	H canale, presenza	Commutazione	<p>Oggetto disponibile se in &lt;H canale, presenza&gt; è stato selezionato "Attivo..".</p> <p>Il canale H presenza in caso di presenza di persone (indipendentemente dalla luminosità e dopo un eventuale ritardo di inserimento parametrizzato) invia un telegramma ON o OFF oppure nessun telegramma. Al termine del ritardo di spegnimento viene inviato un telegramma ON o OFF oppure nessun telegramma.</p>
Oggetto 17	J canale, presenza	Inviare valore	<p>Oggetto disponibile se in &lt;J canale, presenza&gt; è stato selezionato "Attivo..".</p> <p>Il canale J presenza in caso di presenza di persone (indipendentemente dalla luminosità e dopo un eventuale ritardo di inserimento parametrizzato) invia un telegramma valore oppure nessun telegramma.</p>
Oggetto 18	H, J canali presenza	Blocco/sblocco	<p>Oggetto disponibile se in &lt;Disabilita canali presenza&gt; NON è stato selezionato "Non attivo".</p> <p>Il canale presenza viene bloccato con un telegramma ON o OFF. All'inizio del blocco il canale presenza invia a scelta uno dei seguenti ultimi telegrammi: ON, OFF, nessun telegramma. Durante il blocco il canale presenza non invia nessun telegramma, né sulla base della presenza né dell'assenza.</p> <p>Il canale presenza viene sbloccato mediante un telegramma ON o OFF, complementare al telegramma di blocco. Dopo che è avvenuto lo sblocco, il rivelatore di presenza invia il suo stato attuale.</p>

Oggetto	Nome dell'oggetto	Funzione	Descrizione
Oggetto 19	M canale, sorveglianza locale	Messaggio	<p>Oggetti 19 - 22 disponibili se in &lt;Canale M, sorveglianza locale&gt; è stato selezionato "Attivo..".</p> <p>A seconda della parametrizzazione il rivelatore di presenza mediante l'oggetto 19 invia l'informazione di movimento con un grado superiore di protezione da un'attivazione errata:</p> <p>&lt;Tipologia di segnalazione&gt;: Commutazione (ON/OFF): al riconoscimento di un movimento il canale sorveglianza invia un telegramma ON, al termine del ritardo di spegnimento sorveglianza un telegramma OFF.</p> <p>&lt;Tipologia di segnalazione&gt;: Ciclica con conferma: il canale sorveglianza invia un telegramma ON al riconoscimento di un movimento. Se il telegramma non viene confermato sull'oggetto 20 entro il tempo di attesa impostato, il rivelatore invia nuovamente un telegramma ON. Questo processo si ripete finché non arriva una conferma.</p>
Oggetto 20	M canale, sorveglianza locale	Conferma	Se il canale sorveglianza viene impostato su "Ciclica con conferma", il rivelatore attende un telegramma 0 o 1 sull'oggetto 20. Il telegramma ON viene ripetuto a intervalli ciclici se non è avvenuta nessuna conferma.
Oggetto 21	M canale, sorveglianza locale	Sabotaggio ciclico	Per accertare lo smontaggio del rivelatore di presenza, l'oggetto 21 invia continuamente telegrammi OFF finché il rivelatore è in funzione.
Oggetto 22	M canale, sorveglianza locale	Abilitazione	Il canale M sorveglianza locale può essere abilitato con un telegramma ON sull'oggetto 22 e disabilitato con un telegramma OFF in entrambe le <tipologie di segnalazione> durante il funzionamento. Durante la disabilitazione non viene inviato nessun telegramma mediante l'oggetto di segnalazione (19). In seguito all'abilitazione il rivelatore invia il suo stato attuale mediante l'oggetto 19.
Oggetto 23	Collegamento in parallelo	Trigger ingresso/uscita	<p>Oggetto disponibile se in &lt;Modalità d'operazione master&gt; è stato selezionato "Collegamento in parallelo".</p> <p>Il trigger ingresso/uscita è necessario per il collegamento in parallelo di più rivelatori di presenza. È visibile solo nella parametrizzazione del rivelatore come "Master in collegamento in parallelo" o "Slave". Sono possibili due tipi di collegamenti:</p> <p>Collegamento in parallelo master-slave: un master riceve l'informazione di movimento da più slave nel locale e commuta o regola l'illuminazione in base alle necessità. Il vantaggio è una commutazione uniforme con un valore di luminosità definito. Utilizzo previsto ad esempio in corridoio, il master viene montato nel punto più buio.</p> <p>Collegamento in parallelo master-master: più master si scambiano l'informazione di movimento tra di loro. Il vantaggio è una zona con rivelamento della presenza uniforme, ma più misurazioni della luce, ad esempio 3 gruppi di illuminazione in un locale, con la possibilità di diminuire la luminosità del gruppo vicino alla finestra in modo molto più intenso rispetto ai gruppi di illuminazione nelle zone interne del locale.</p> <p>Al riconoscimento di movimenti ogni rivelatore invia al massimo due telegrammi ON al minuto. L'intervallo (tempo di ciclo) tra due telegrammi può essere impostato fino a 4 min. Notare che l'intervallo tra due telegrammi trigger è sempre minore dei ritardi di spegnimento.</p> <p>Osservare le istruzioni relative al collegamento in parallelo a pagina 29 capitolo 4</p>
Oggetto 24	Ingresso/uscita scena	<p>Scena 1/2</p> <p>Numero di scena</p>	<p>A seconda della parametrizzazione selezionata, mediante l'oggetto 24 è possibile richiamare scene interne, controllare direttamente le scene o controllare un modulo scene esterno.</p> <p>Scene interne: l'oggetto 24 corrisponde a "Ingresso scena" se in &lt;Comando scene&gt; è stato selezionato "Scene interne".</p> <p>Un telegramma OFF sull'oggetto ingresso scena richiama la scena 1, un telegramma ON richiama la scena 2.</p> <p>Modulo scene: l'oggetto 24 corrisponde a "Uscita scena" se in &lt;Comando scene&gt; è stato selezionato "Modulo scene".</p> <p>Se si preme il tasto scena 1 del telecomando utente, l'oggetto uscita scena invia un telegramma OFF, se si preme il tasto scena 2 viene inviato un telegramma ON.</p> <p>L'oggetto 24 corrisponde a "Uscita scena" se in &lt;Comando scene&gt; è stato selezionato "Inviare scena".</p> <p>Se si premono i tasti scena del telecomando utente, l'oggetto uscita scena invia il numero di scena impostato.</p>

Oggetto	Nome dell'oggetto	Funzione	Descrizione																
Oggetto 25 Oggetto 26	IR esterno canale 1 IR esterno canale 1	Commutazione Più chiaro/ più scuro	Se durante la parametrizzazione al parametro <Commutazione/Regolazione esterno 1> viene assegnato un indirizzo di gruppo IR, gli oggetti 25 e 26 assumono la seguente funzione non appena viene ricevuto un comando con l'indirizzo di gruppo IR selezionato:  Con una breve pressione dei tasti ▲/▼ viene inviato mediante l'oggetto 25 commutazione un telegramma 0 o 1. Con una lunga pressione del tasto ▲ mediante l'oggetto 26 viene inviato "Più chiaro", al rilascio viene inviato stop. Con una lunga pressione del tasto ▼ mediante l'oggetto 26 viene inviato "Più scuro", al rilascio viene inviato stop.																
Oggetto 27 Oggetto 28	IR esterno canale 2 IR esterno canale 2	Commutazione Più chiaro/ più scuro	Se durante la parametrizzazione al parametro <Commutazione/Regolazione esterno 2> viene assegnato un indirizzo di gruppo IR, gli oggetti 27 e 28 assumono la stessa funzione degli oggetti 25/26 non appena viene ricevuto un comando con l'indirizzo di gruppo IR selezionato:																
Oggetto 29 Oggetto 30	IR esterno canale 1 IR esterno canale 1	Veneziana SU/GIÙ Lamella SU/GIÙ	Se durante la parametrizzazione al parametro <Veneziana esterno 1> viene assegnato un indirizzo di gruppo IR, gli oggetti 29 e 30 assumono la seguente funzione non appena viene ricevuto un comando con l'indirizzo di gruppo IR selezionato:  Con una breve pressione dei tasti ▲/▼ viene inviato mediante l'oggetto lamella SU/GIÙ un telegramma 0 o 1. Con una lunga pressione dei tasti ▲/▼ viene inviato mediante l'oggetto veneziana SU/GIÙ un telegramma 1 o 0.																
Oggetto 31 Oggetto 32	IR esterno canale 2 IR esterno canale 2	Veneziana SU/GIÙ Lamella SU/GIÙ	Se durante la parametrizzazione al parametro <Veneziana esterno 2> viene assegnato un indirizzo di gruppo IR, gli oggetti 29 e 30 assumono la seguente funzione non appena viene ricevuto un comando con l'indirizzo di gruppo IR selezionato:  Con una breve pressione dei tasti ▲/▼ viene inviato mediante l'oggetto lamella SU/GIÙ un telegramma 0 o 1. Con una lunga pressione dei tasti ▲/▼ viene inviato mediante l'oggetto veneziana SU/GIÙ un telegramma 1 o 0.																
Oggetto 33	Modalità test presenza	Start / Stop	Un telegramma ON attiva la modalità test presenza per la durata del tempo impostato. Descrizione della modalità test presenza a pagina 32 capitolo 6.2.1 Un telegramma OFF termina la modalità test presenza anticipatamente.																
Oggetto 34	Modalità test luminosità	Start / Stop	Un telegramma ON attiva la modalità test luminosità per la durata del tempo impostato. Descrizione della modalità test luminosità a pagina 32 capitolo 6.2.2 Un telegramma OFF termina la modalità test luminosità anticipatamente.																
Oggetto 35	Diagnosi	Stato	Mediante l'oggetto 35 viene messa a disposizione l'informazione sulla ricezione di dati errati o non conformi alle regole. L'oggetto non viene inviato automaticamente. Deve essere letto attivamente e contiene un codice di errore: <table border="1" data-bbox="671 1473 1433 1935"> <thead> <tr> <th>N. bit</th> <th>Errore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>Parametro ETS non valido</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>La combinazione di valore di luminosità predefinito e fattore di correzione del locale non è valida.</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>La combinazione di valore di luminosità predefinito alternativo e fattore di correzione del locale non è valida.</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Il valore di luminosità predefinito mediante valore bus non è valido.</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Il valore di luminosità predefinito alternativo mediante valore bus non è valido.</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Teach-in impossibile (valore di luminosità attuale in lux non compreso nel campo 5..2000 lux)</td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>L'impostazione valore di luminosità predefinito con "Misura off" non è possibile con la regolazione luce costante.</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per la valutazione dei codici di errore vedere pagina 39 capitolo 8.1 Dopo 30 minuti l'errore viene eliminato. L'oggetto deve essere interrogato attivamente. Se mediante comando viene ricevuto un nuovo valore di luminosità predefinito corretto, lo stato viene impostato su ok (tutti i bit = 0).</p>	N. bit	Errore	0	Parametro ETS non valido	1	La combinazione di valore di luminosità predefinito e fattore di correzione del locale non è valida.	2	La combinazione di valore di luminosità predefinito alternativo e fattore di correzione del locale non è valida.	3	Il valore di luminosità predefinito mediante valore bus non è valido.	4	Il valore di luminosità predefinito alternativo mediante valore bus non è valido.	5	Teach-in impossibile (valore di luminosità attuale in lux non compreso nel campo 5..2000 lux)	6	L'impostazione valore di luminosità predefinito con "Misura off" non è possibile con la regolazione luce costante.
N. bit	Errore																		
0	Parametro ETS non valido																		
1	La combinazione di valore di luminosità predefinito e fattore di correzione del locale non è valida.																		
2	La combinazione di valore di luminosità predefinito alternativo e fattore di correzione del locale non è valida.																		
3	Il valore di luminosità predefinito mediante valore bus non è valido.																		
4	Il valore di luminosità predefinito alternativo mediante valore bus non è valido.																		
5	Teach-in impossibile (valore di luminosità attuale in lux non compreso nel campo 5..2000 lux)																		
6	L'impostazione valore di luminosità predefinito con "Misura off" non è possibile con la regolazione luce costante.																		

Oggetto	Nome dell'oggetto	Funzione	Descrizione
Oggetto 36	Ingresso convertitore 1 bit	Ricezione	Oggetti 36 - 39 disponibili se in <Convertitore telegr.> è stato selezionato "Attivo..". Ved. pagina 17
Oggetto 37	Ingresso convertitore 4 bit	Ricezione	Se vengono ricevuti telegrammi degli ingressi del convertitore, indipendentemente dal valore, l'oggetto 39 invia il valore impostato del parametro <Valore uscita>. Ad ogni ricezione di un telegramma negli ingressi viene inviato il <valore uscita> impostato. Ved. pagina 27 capitolo 2.4.16
Oggetto 38	Ingresso convertitore 1 byte	Ricezione	
Oggetto 39	Uscita convertitore 1 byte	Inviare valore	

## 2.4 Parametri

### 2.4.1 Generale

Nome parametro	Valori	Significato
Modalità d'operazione	<p><b>Master</b></p> <p>Slave</p>	<p>Un master dispone della possibilità di controllo dell'illuminazione (commutazione o regolazione luce costante) e della trasmissione dell'informazione di presenza.</p> <p>Gli slave vengono utilizzati per ampliare l'area di rivelamento. Forniscono informazioni di presenza al master.</p> <p>Il parametro &lt; Tempo ciclo collegamento in parallelo &gt; viene visualizzato.</p> <p>Osservare le istruzioni relative al collegamento in parallelo nel capitolo 4 pagina 29</p>
Modalità master	<p><b>Circuito singolo</b></p> <p>Collegamento in parallelo</p>	<p>Il rivelatore di presenza funziona come apparecchio autonomo.</p> <p>Collegamento in parallelo: a seconda delle necessità, per ampliare l'area di rivelamento, ad un "master in collegamento in parallelo" vengono collegati ulteriori rivelatori come "slave" oppure vengono collegati tra loro più "master in collegamento in parallelo".</p> <p>Il parametro &lt; Tempo ciclo collegamento in parallelo &gt; viene visualizzato.</p>
Tempo ciclo collegamento in parallelo	<p><b>30 secondi</b></p> <p>1 minuto</p> <p>2 minuti</p> <p>4 minuti</p>	<p>Al riconoscimento di movimenti ogni rivelatore invia al massimo due telegrammi ON al minuto. L'intervallo tra due telegrammi può essere impostato su un valore fino a 4 minuti, per ridurre il numero di telegrammi.</p> <p>Notare che l'intervallo tra due telegrammi trigger è sempre minore dei ritardi di spegnimento.</p>
Terminare modalità test automaticamente dopo	<p>2 –60 min</p> <p><b>30 min</b></p>	<p>Una modalità test attivata viene terminata automaticamente al termine del tempo impostato. Vedere pagina 32 capitolo 6 per la descrizione delle modalità test.</p>
Impostazioni parametri tramite download	<p><b>Sovrascrivere con download</b></p> <p>Invariato con download</p>	<p>L'impostazione riguarda i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valore di luminosità predefinito canale A luce</li> <li>- Fattore di correzione del locale canale A luce</li> <li>- Valore di luminosità predefinito alternativo canale A luce</li> <li>- Sensibilità di rivelamento (PIR)</li> <li>- Riduzione sensibilità di rivelamento in sorveglianza</li> </ul> <p>I valori parametri interessati (ved. sopra) nel rivelatore di presenza vengono sovrascritti. Le impostazioni modificate mediante il telecomando di gestione SendoPro o l'oggetto bus vanno perse.</p> <p>I parametri impostati nell'ETS vengono applicati.</p> <p>I valori parametri interessati (ved. sopra) nel rivelatore di presenza rimangono invariati. Le impostazioni modificate mediante il telecomando di gestione SendoPro o l'oggetto bus vengono conservate.</p>
Sensibilità di rivelamento	<p>1–5</p> <p><b>3 standard</b></p>	<p>Il rivelatore ha 5 gradi di sensibilità. La sensibilità vale anche durante le modalità test. Selezionando lo stato di funzionamento test presenza, il grado di sensibilità impostato non viene modificato.</p> <p>1 sensibilità minima</p> <p>2 poco sensibile</p> <p>3 standard</p> <p>4 sensibile</p> <p>5 molto sensibile</p> <p>L'impostazione di base è il grado medio (3).</p>
Riduzione sens. rivelamento sorveglianza locale	<p>1–3</p> <p><b>2 standard</b></p>	<p>Per evitare falsi allarmi, è possibile ridurre la sensibilità in gradi in relazione alla sensibilità di rivelamento di base.</p> <p>1 poco</p> <p>2 standard</p> <p>3 forte</p> <p>L'impostazione di base è il grado medio (2).</p>

Nome parametro	Valori	Significato
Disabilitare canali luce con scene esterne	<b>Non attivo</b> Attivo..	Se si elaborano le scene sull'attuatore, che controlla le luci dei gruppi di illuminazione del rivelatore di presenza, quest'ultimo arresta il controllo o la regolazione. Ved. pagina 27 capitolo 2.4.15 La pagina di parametro "Disabilitare canali luce con scene esterne" non viene visualizzata. La reazione a scene esterne è disattivata. La pagina di parametro "Disabilitare canali luce con scene esterne" viene visualizzata.
Convertitore telegramma	<b>Non attivo</b> Attivo..	La pagina di parametro "Convertitore teleg." non viene visualizzata. La pagina di parametro "Convertitore teleg." viene visualizzata. Ved. pagina 27 capitolo 2.4.16

## 2.4.2 Funzione dei canali

Nome parametro	Valori	Significato
A canale, luce	<p><b>Attivo</b></p> <p>Non attivo</p>	<p>Il rivelatore di presenza commuta o regola un gruppo di illuminazione a seconda della presenza di persone e della luminosità attuale.</p> <p>La funzionalità commutazione o regolazione luce costante viene selezionata con il parametro "Tipo di comando canale A / B luce".</p> <p>La pagina di parametro "A canale, luce", il parametro "Tipo di comando" e i relativi oggetti vengono visualizzati. Il secondo canale B luce per un secondo gruppo di illuminazione può essere attivato.</p> <p>Il rivelatore di presenza non viene utilizzato per il controllo dell'illuminazione.</p>
B canale, luce	<p>Attivo</p> <p><b>Non attivo</b></p>	<p>Il rivelatore di presenza commuta o regola il secondo gruppo di illuminazione in funzione del canale A luce.</p> <p>Il canale B luce non viene utilizzato. I relativi parametri e oggetti non vengono visualizzati.</p>
Tipo di comando (A / B canale, luce)	<p><b>Commutazione</b></p> <p>Regolazione luce costante</p>	<p>Al riconoscimento di un movimento e in caso di luminosità insufficiente il canale luce invia un telegramma ON. Al termine del ritardo di spegnimento o in caso di luminosità sufficiente viene inviato un telegramma OFF.</p> <p>Al riconoscimento di un movimento e in caso di luminosità insufficiente il canale luce regola l'illuminazione sul valore di luminosità predefinito impostato e lo mantiene costante in caso di variazioni delle fonti di luce esterne (ad es. luce diurna). Al termine del ritardo di spegnimento (o in caso di luminosità sufficiente, quando l'illuminazione è già stata regolata sul minimo) la luce viene spenta.</p> <p>Il secondo canale B luce può essere regolato con una differenza di luminosità.</p> <p>Nota: qualora siano attivi i due canali A, B luce, entrambi si trovano nella modalità di commutazione o regolazione. La combinazione delle modalità di commutazione e regolazione non è possibile.</p>
G canale, inviare valore luminosità	<p>Attivo</p> <p><b>Non attivo</b></p>	<p>Il rivelatore di presenza invia la luminosità misurata sotto di esso mediante oggetto bus.</p> <p>L'oggetto 15 è disponibile.</p> <p>Il rivelatore di presenza non viene utilizzato come sensore di luminosità.</p> <p>L'oggetto 15 non viene visualizzato.</p>
H canale, presenza	<p>Attivo</p> <p><b>Non attivo</b></p>	<p>Il rivelatore di presenza commuta ulteriori dispositivi come ad es. sistemi RCV in funzione della presenza di persone e fornisce l'informazione di presenza a sistemi sovraordinati (indipendentemente dalla luminosità).</p> <p>La pagina di parametro "H canale, presenza" viene visualizzata.</p> <p>Ved. pagina 23 capitolo 2.4.8</p> <p>Il rivelatore di presenza non viene utilizzato per il comando di applicazioni RCV.</p>
J canale, presenza	<p><b>Attivo</b></p> <p>Non attivo</p>	<p>Il canale J presenza è disponibile quando il canale H presenza è attivo.</p> <p>La pagina di parametro "J canale, presenza" viene visualizzata.</p> <p>Ved. pagina 24 capitolo 2.4.10</p> <p>Il canale J presenza non viene utilizzato. I relativi parametri e oggetti non vengono visualizzati.</p>
M canale, sorveglianza locale	<p>Attivo</p> <p><b>Non attivo</b></p>	<p>Il rivelatore di presenza fornisce un segnale di presenza con sensibilità ridotta per la sorveglianza locale.</p> <p>Il rivelatore di presenza non viene utilizzato per la sorveglianza locale.</p>

### 2.4.3 A canale, luce

Nome parametro	Valori	Significato
Modalità di funzionamento	<p><b>Automatico</b></p> <p>Semiautomatico</p>	<p>Nella modalità di funzionamento "Automatico" il canale luce commuta o regola automaticamente l'illuminazione a seconda della presenza di persone e della luminosità ambientale. Lo spegnimento avviene automaticamente.</p> <p>Nella modalità di funzionamento "Semiautomatico" l'accensione deve avvenire sempre manualmente mediante tasto o telecomando. Lo spegnimento avviene automaticamente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Commutazione (ON/OFF): il rivelatore di presenza accende o spegne l'illuminazione.</li> <li>• Regolazione luce costante: il rivelatore di presenza regola l'illuminazione sul valore di luminosità predefinito impostato o la spegne.</li> </ul> <p>Ved. pagina 28 capitolo 3</p>
Ritardo di spegnimento luce	<p>30 s – 60 min</p> <p><b>10 min</b></p>	<p>Il ritardo di spegnimento può essere impostato su un valore compreso tra 30 secondi e 60 minuti. Ogni movimento riconosciuto riavvia il ritardo di spegnimento.</p> <p>Il ritardo di spegnimento si adatta al comportamento dell'utente in modalità di autoapprendimento. Può aumentare automaticamente fino a max 30 minuti oppure ridursi nuovamente al tempo minimo impostato. Il ritardo di spegnimento non si modifica in modalità di autoapprendimento in caso di impostazione <math>\leq 2</math> minuti o <math>\geq 30</math> minuti.</p> <p>Se l'impostazione dei valori di luminosità <math>\leq 2</math> O LUX e il tempo di ritardo <math>\leq 2</math> minuti, una reazione più veloce al cambiamento di luminosità attuale si verificherà in modalità di funzionamento normale sul gruppo luce applicato.</p> <p>Il ritardo di spegnimento è lo stesso per entrambi i canali luce.</p>
Valore di luminosità predefinito	<p>5–2000 lx</p> <p><b>500 lx</b></p> <p>Misura off (dipende solo dalla presenza)</p>	<p>Tipo di comando = commutazione: il valore di luminosità predefinito stabilisce la luminosità minima desiderata. La luminosità attualmente prevalente viene misurata al di sotto del rivelatore di presenza. Se la luminosità prevalente è inferiore al valore predefinito, la luce viene accesa, qualora venga riconosciuta la presenza di persone.</p> <p>Tipo di comando = regolazione luce costante: il valore di luminosità predefinito viene impostato attraverso la regolazione delle lampade (oggetti 1 - 3 e 8 - 9)</p> <p>Il valore di luminosità predefinito può essere impostato in gradi nel campo 5–2000 lx.</p> <p>Se l'impostazione dei valori di luminosità <math>\leq 2</math> O LUX e il tempo di ritardo <math>\leq 2</math> minuti, una reazione più veloce al cambiamento di luminosità attuale si verificherà in modalità di funzionamento normale sul gruppo luce applicato.</p> <p>Il valore preimpostato è 500 lx.</p> <p>&lt;Tipo di comando&gt; commutazione: - Il valore di luminosità predefinito può essere disattivato con l'impostazione "Misura off, dipende solo dalla presenza".</p> <p>Il telecomando di gestione SendoPro aiuta ad impostare il valore di luminosità predefinito. Ved. pagina 30 capitolo 5.1</p>
Fattore di correzione del locale	<p>0.05–10</p> <p><b>0.3</b></p>	<p>Il fattore di correzione del locale serve per distinguere la misurazione della luminosità nell'area del soffitto e sulla superficie di lavoro.</p> <p>Il valore di luminosità misurato nell'area del soffitto è influenzato dal luogo di montaggio, dall'incidenza della luce, dalle condizioni del sole, dalle condizioni atmosferiche, dalle caratteristiche di riflessione del locale e dei mobili.</p> <p>Con il fattore di correzione del locale il valore di luminosità misurato dal rivelatore di presenza viene adattato alle condizioni del locale e può così essere bilanciato con il valore del luxmetro misurato sulla superficie sottostante il rivelatore di presenza.</p> <p>Il valore standard è adatto alla maggior parte delle applicazioni.</p>

Nome parametro	Valori	Significato						
Continuazione fattore di correzione del locale		<p>Adattamento del valore di luminosità misurato dal rivelatore</p> <p>Procedura:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Determinare il valore lux al di sotto del rivelatore di presenza con il luxmetro</li> <li>2. Lettura del valore effettivo della luminosità tramite oggetto 15</li> <li>3. Confrontare i valori lux</li> <li>4. Modificare il fattore di correzione del locale (tabella 1) e inviarlo</li> <li>5. Lettura del valore effettivo della luminosità tramite oggetto 15</li> <li>6. Confrontare i valori lux e se necessario ripetere la procedura</li> </ol> <p><b>Tabella 1</b></p> <table border="1"> <tr> <td>Per un valore di luminosità misurato dal rivelatore di presenza superiore</td> <td>→</td> <td>Selezionare un fattore di correzione del locale più basso</td> </tr> <tr> <td>Per un valore di luminosità misurato dal rivelatore di presenza inferiore</td> <td>→</td> <td>Selezionare un fattore di correzione del locale più alto</td> </tr> </table> <p><b>Limite di impostazione</b></p> <p>Impostare il fattore di correzione del locale in modo che            fattore di correzione locale x valore di luminosità predefinito sia compreso tra 5 lx e 13000 lx.            x = moltiplicazione</p>	Per un valore di luminosità misurato dal rivelatore di presenza superiore	→	Selezionare un fattore di correzione del locale più basso	Per un valore di luminosità misurato dal rivelatore di presenza inferiore	→	Selezionare un fattore di correzione del locale più alto
Per un valore di luminosità misurato dal rivelatore di presenza superiore	→	Selezionare un fattore di correzione del locale più basso						
Per un valore di luminosità misurato dal rivelatore di presenza inferiore	→	Selezionare un fattore di correzione del locale più alto						
Impostare valore di luminosità predefinito con bus	<b>No</b>  <b>Sì</b>	<p>L'oggetto bus 4 non è disponibile.</p> <p>L'oggetto bus 4 è visibile e può essere utilizzato.</p>						
Presenza breve	<b>Non attivo</b>  <b>Attivo</b>	<p>Qualora una persona entri brevemente in un locale, è possibile terminare anticipatamente il ritardo di spegnimento canale A luce. (In caso di modalità di funzionamento automatico e semiautomatico)</p> <p><b>Non attivo</b> Il ritardo di spegnimento viene applicato in base al parametro impostato.</p> <p><b>Attivo</b> Qualora una persona entri in un locale vuoto e vi rimanga solo per massimo 30 secondi, la luce si spegne anticipatamente dopo 2 minuti. Il controllo viene effettuato in combinazione con il ritardo di spegnimento con funzione di autoapprendimento. La presenza breve si applica anche quando l'accensione viene effettuata mediante tasto.</p>						
Selez. valore di luminosità predefinito	<b>Non attivo</b>  <b>Attivo</b>	<p>Come valore di luminosità predefinito è disponibile solo il valore di luminosità predefinito (base).</p> <p><b>Attivo</b> È possibile impostare un secondo valore di luminosità predefinito alternativo. Durante il funzionamento è possibile commutare tra questi due valori di luminosità predefiniti. L'oggetto bus 12 è visibile e può essere utilizzato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un telegramma ON sul relativo oggetto bus fa passare al valore di luminosità predefinito alternativo.</li> <li>- Un telegramma OFF fa ritornare al valore originario. Questo vale sia per la commutazione che per la regolazione della luce costante.</li> </ul> <p>Esempio: realizzazione di una modalità giorno e una modalità notte con due diversi livelli di luminosità.</p>						
Valore di luminosità predefinito altern.	5–2000 lx <b>400 lx</b>  Misura off (dipende solo dalla presenza)	<p>Il parametro è visibile se è attivo &lt;Selez. valore di luminosità predefinito&gt;.</p> <p>Con l'oggetto bus 12 è possibile passare da un valore di luminosità predefinito all'altro durante il funzionamento.</p> <p>Il valore di luminosità predefinito alternativo può essere impostato in gradi nel campo 5–2000 lx. Il valore preimpostato è 400 lx.</p> <p>&lt;Tipo di comando&gt; commutazione:            - Il valore di luminosità predefinito può essere disattivato con l'impostazione "Misura off, dipende solo dalla presenza".</p>						
Impostare valore di luminosità predefinito altern. con bus	<b>No</b>  <b>Sì</b>	<p>Parametro disponibile solo se in &lt;Selez. valore di luminosità predefinito&gt; è stato selezionato "Attivo".</p> <p>L'oggetto bus 6 non è disponibile.</p> <p>L'oggetto bus 6 è visibile e può essere utilizzato.</p>						

#### 2.4.4 Regolazione luce costante

La pagina di parametro è visibile se nel parametro <Tipo di comando> è stata impostata la regolazione luce costante. Ved. pagina 16 capitolo 2.4.1

Nome parametro	Valori	Significato
Comportamento a inizio regolazione	<p><b>Telegramma valore</b></p> <p>Telegramma ON</p>	<p>La regolazione inizia con un telegramma valore. L'attuatore aumenta la luminosità con l'&lt;intervallo di regolazione da 0 % a 100 %&gt; impostato. Il rivelatore misura l'aumento di luminosità e arresta il processo di regolazione al raggiungimento del valore di luminosità predefinito. A partire da questo momento avviene la regolazione.</p> <p>La regolazione inizia con un telegramma ON. L'attuatore si inserisce e salta al valore o effettua la regolazione sul valore parametrizzato. Il comportamento di accensione viene determinato essenzialmente dall'impostazione dell'attuatore.</p> <p>Esempio: se nell'attuatore è impostato un valore di accensione del 70 %, la regolazione inizia sempre con questo valore di accensione, indipendentemente dal fatto che tale valore sia superiore o inferiore al valore predefinito.</p>
Comportamento regolatore	<p><b>Standard</b></p> <p>Medio</p> <p>Rapido</p>	<p>Con questo parametro viene modificato l'incremento del valore di regolazione inviato.</p> <p>Il comportamento è impostato in modo ottimale. La modifica avviene lentamente quasi senza essere percepita.</p> <p>La modifica avviene più rapidamente.</p> <p>La modifica avviene più rapidamente.</p>
Tempo Stand-by luce	<p><b>Non attivo</b></p> <p>Attivo</p>	<p>La funzionalità di stand-by per i canali A,B luce non è disponibile.</p> <p>La funzionalità di stand-by per i canali A,B luce è disponibile e i parametri vengono visualizzati.</p>
Durate stand-by luce	<p>30 s – 60 min</p> <p>ON</p>	<p>Il tempo stand-by può essere impostato solo in caso di regolazione luce costante. Con questa impostazione i due gruppi di illuminazione al termine del tempo di spegnimento vengono regolati sul valore stand-by impostato, invece di spegnersi. Il tempo stand-by può essere impostato su un valore compreso tra 30 secondi e 60 minuti.</p> <p>Con lo stand-by <b>attivato</b> l'illuminazione rimane in modo permanente su stand-by. Se la luminosità dell'ambiente supera il valore di luminosità predefinito, l'illuminazione si spegne dopo 10 minuti. Se la luminosità dell'ambiente diminuisce sotto il valore di luminosità predefinito, l'illuminazione ritorna automaticamente senza presenza sul valore stand-by. In questo modo si garantisce un'illuminazione minima in assenza di luce.</p>
Valore reg. stand-by	<p>5 % – 10 %</p> <p><b>10 %</b></p>	<p>I valori di regolazione disponibili per lo stand-by vanno dal 5 % al 10 %.</p> <p>Il valore preimpostato è 10 %.</p>

### 2.4.5 Disabilitazione funzione luce

La pagina di parametro disabilitazione funzione luce è sempre visibile.

Nome parametro	Valori	Significato
Disabilita canali luce	<p><b>Non attivo</b></p> <p>Con telegramma ON</p> <p>Con telegramma OFF</p>	<p>Disabilitare le uscite luce significa che il rivelatore di presenza non invia nessun telegramma sugli oggetti da 0 a 3 e da 7 a 10, anche se continua ad avvenire la valutazione del movimento e della luminosità.</p> <p>I seguenti canali non sono interessati dalla disabilitazione dei canali A,B luce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- canali H e J, presenza</li> <li>- canale M, sorveglianza locale</li> <li>- canale G, valore lum.</li> </ul> <p>Nota: la commutazione e la regolazione sono comunque possibili con SendoClic.</p> <p><b>Abilitazione in generale</b></p> <p>Con l'abilitazione tutti i ritardi di spegnimento vengono impostati su 0. Questo fa sì che l'illuminazione si spenga subito quando non è più presente nessuna persona.</p> <p>Se viene riconosciuto un movimento, in caso di luminosità insufficiente l'illuminazione non viene spenta.</p> <p>La disabilitazione dei canali A,B luce non è disponibile.</p> <p>Con un telegramma ON sull'oggetto di blocco entrambi i canali A,B luce vengono disabilitati insieme. Per la durata del blocco tutti i telegrammi vengono soppressi. I canali A,B luce vengono abilitati con un telegramma OFF. Dopo lo sblocco il rivelatore invia lo stato attuale o continua la regolazione della luce costante.</p> <p>Con un telegramma OFF entrambe le uscite luce vengono disabilitate, con un telegramma ON abilitate.</p>
Comportamento a inizio blocco	<p><b>Telegramma ON</b></p> <p>Telegramma OFF</p> <p>Nessun telegramma</p>	<p>A inizio blocco non viene inviato nessun telegramma.</p> <p>A inizio blocco viene inviato un telegramma ON.</p> <p>A inizio blocco viene inviato un telegramma OFF.</p> <p>Dopo l'abilitazione viene inviato in ogni caso lo stato attuale, ad esempio un telegramma ON in caso di presenza e luminosità insufficiente nella modalità commutazione.</p>

### 2.4.6 B canale, luce

Nome parametro	Valori	Significato
Differenza di luminosità da canale A luce	<p>+10 % – +120 %</p> <p><b>Sincrono (0 %)</b></p> <p>-10 % – -60 %</p>	<p>La differenza di luminosità regola la diversa necessità di luce del gruppo di illuminazione B rispetto al gruppo di illuminazione A.</p> <p>Applicazione: in un ufficio con luce diurna sono installati due gruppi di illuminazione. Il gruppo di illuminazione A è situato di fronte alla finestra, il gruppo di illuminazione B nella zona interna del locale.</p> <p>Un valore positivo significa che nell'area del gruppo di illuminazione B è presente minore luce diurna (è necessaria maggiore luce artificiale).</p> <p>L'impostazione sincrona significa che i due gruppi di illuminazione vengono commutati o regolati allo stesso modo.</p> <p>Un valore negativo significa che nell'area del gruppo di illuminazione B è presente maggiore luce diurna (è necessaria minore luce artificiale).</p>

### 2.4.7 G canale, inviare valore luminosità

Nome parametro	Valori	Significato
Invio ciclico valore di luminosità	15 s – 30 min <b>1 min</b> Non inviare	<p>Il canale G luminosità invia il valore di luminosità reale misurato come telegramma da 2 byte tramite l'oggetto bus 15. Con il parametro &lt;Fattore di correzione del locale&gt; il valore di luminosità reale misurato può essere adattato alle condizioni del locale.</p> <p>Nota: il valore lux emesso dal canale G luminosità non è adatto ad essere utilizzato per una regolazione esterna. A tale scopo utilizzare la regolazione luce costante dei canali A,B luce.</p> <p>Il valore di luminosità reale viene inviato al più tardi al termine del tempo ciclo parametrizzato.</p> <p>Valore standard</p> <p>Il valore di luminosità misurato non viene inviato ciclicamente.</p>
Invio valore lum. in caso di cambiamento	10 % – 90 % <b>30 %</b> Non inviare	<p>Il valore di luminosità viene inviato quando dall'ultima trasmissione il valore misurato è cambiato almeno del valore parametrizzato. Il cambiamento è indipendente dalla durata del periodo in cui si verifica.</p> <p>Se la luminosità rimane costante, il valore di luminosità viene nuovamente inviato al più tardi al termine del tempo ciclo parametrizzato.</p> <p>In caso di cambiamenti frequenti della luminosità, il valore viene inviato al più presto 5 secondi dopo l'ultima trasmissione. Questo tempo non può essere modificato.</p> <p>Valore standard</p> <p>Il valore di luminosità misurato non viene inviato in funzione di un cambiamento.</p>

### 2.4.8 H canale, presenza

Nome parametro	Valori	Significato
Ritardo di inserimento presenza	<b>Non attivo</b> 10 s – 30 min.	<p>Se il ritardo di inserimento non è attivo, il canale presenza effettua immediatamente la commutazione al riconoscimento di un movimento.</p> <p>Per il canale presenza è possibile impostare un ritardo di inserimento compreso tra 10 secondi e 30 minuti. Il canale presenza non effettua immediatamente la commutazione al riconoscimento di un movimento, ma solo al termine del ritardo di inserimento.</p> <p>Il ritardo di inserimento è lo stesso per entrambi i canali presenza.</p> <p>Esempio: se il canale presenza viene utilizzato per comandare un ventilatore in un bagno, è possibile impostare un ritardo di inserimento di 1 min. Se una persona entra brevemente nel bagno il ventilatore non si accende, mentre in caso di presenza superiore a 1 minuti il ventilatore si accende.</p>
Ritardo di spegnimento presenza	10 s – 120 min <b>15 min</b>	<p>Il ritardo di spegnimento presenza può essere impostato su un valore compreso tra 10 secondi e 120 minuti. Questo viene riavviato a ogni movimento.</p> <p>Il ritardo di spegnimento è lo stesso per entrambi i canali presenza.</p>
Comportamento a inizio presenza	<b>Inviare telegramma ON</b> Inviare telegramma OFF Non inviare telegramma	<p>Il canale H presenza viene commutato solo dalla presenza di persone, senza l'influsso della luminosità.</p> <p>Di norma al riconoscimento di un movimento viene inviato un telegramma ON.</p> <p>A scelta è possibile inviare un telegramma OFF al riconoscimento di un movimento.</p> <p>Al riconoscimento di un movimento non viene inviato nessun telegramma.</p>
Comportamento a fine presenza	Inviare telegramma ON <b>Inviare telegramma OFF</b> Non inviare telegramma	<p>A scelta è possibile inviare un telegramma ON al termine del ritardo di spegnimento.</p> <p>Di norma viene inviato un telegramma OFF al termine del ritardo di spegnimento.</p> <p>Al termine del ritardo di spegnimento non viene inviato nessun telegramma.</p>

### 2.4.9 Disabilitazione funzione presenza

Nome parametro	Valori	Significato
Disabilita canali presenza	<p><b>Non attivo</b></p> <p>Con telegramma ON</p> <p>Con telegramma OFF</p>	<p>Disabilitando i canali presenza si impedisce l'invio dei telegrammi di questi canali. Di norma i canali H,J presenza non sono disabilitati. I telegrammi vengono inviati al riconoscimento di un movimento e al termine del ritardo di spegnimento in base alla parametrizzazione.</p> <p>I seguenti canali non sono interessati dalla disabilitazione dei canali H,J presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- canali A,B luce</li> <li>- canale M, sorveglianza locale</li> <li>- canale G, valore lum.</li> </ul> <p>La disabilitazione dei canali H,J presenza non è disponibile.</p> <p>Con un telegramma ON i canali H,J presenza vengono disabilitati, con un telegramma OFF abilitati. Dopo l'abilitazione il rivelatore di presenza invia lo stato attuale.</p> <p>Con un telegramma OFF i canali H,J presenza vengono disabilitati, con un telegramma ON abilitati. Dopo l'abilitazione il rivelatore di presenza invia lo stato attuale.</p>
Comportamento a inizio blocco	<p>Non inviare telegramma</p> <p><b>Inviare telegramma ON</b></p> <p>Inviare telegramma OFF</p>	<p>A inizio blocco non viene inviato nessun telegramma.</p> <p>A inizio blocco viene inviato un telegramma ON. Dopo lo sblocco il rivelatore invia lo stato attuale.</p> <p>A inizio blocco viene inviato un telegramma OFF. Dopo lo sblocco il rivelatore invia lo stato attuale.</p>

### 2.4.10 J canale, presenza

Il ritardo di inserimento e il ritardo di spegnimento dipendono dalle impostazioni del canale H presenza.

Nome parametro	Valori	Significato
Comportamento a inizio presenza	<p>Nessun telegramma</p> <p><b>Inviare telegramma</b></p>	<p>A inizio presenza e a fine blocco non viene inviato nessun telegramma.</p> <p>Il parametro &lt; Valore a inizio presenza &gt; viene visualizzato</p>
Valore a inizio presenza	<p>0–255</p> <p><b>1</b></p>	<p>A inizio presenza il canale J presenza invia il valore impostato come telegramma da 1 byte tramite l'oggetto 17.</p> <p>Il valore viene inviato anche quando dopo l'abilitazione viene riconosciuta la presenza di persone.</p>
Comp. a fine presenza	<p>Nessun telegramma</p> <p><b>Inviare telegramma</b></p>	<p>A fine presenza e a fine blocco non viene inviato nessun telegramma.</p> <p>Il parametro &lt; Valore a fine presenza &gt; viene visualizzato</p>
Valore a fine presenza	<p>0–255</p> <p><b>255</b></p>	<p>A fine presenza il canale J presenza invia il valore impostato come telegramma da 1 byte tramite l'oggetto 17.</p> <p>Il valore viene inviato anche quando dopo l'abilitazione non viene riconosciuta la presenza di persone.</p>

### 2.4.11 Disabilitazione funzione canale J

Le funzioni di disabilitazione dipendono dalle impostazioni del canale H presenza.

Nome parametro	Valori	Significato
Comportamento a inizio blocco	Non inviare telegramma	A inizio blocco non viene inviato nessun telegramma.
	<b>Inviare telegramma</b>	Il parametro < Valore a inizio blocco > viene visualizzato e il valore impostato viene inviato.
Valore a inizio blocco	0–255 <b>128</b>	A inizio blocco il canale J presenza invia il valore impostato come telegramma da 1 byte tramite l'oggetto 17. Dopo lo sblocco il rivelatore di presenza invia il valore impostato. Ved. pagina 24 parametro < Valore a inizio presenza > / < Valore a fine presenza >

### 2.4.12 M canale, sorveglianza locale

Nome parametro	Valori	Significato
Tipologia di segnalazione	Commutazione (ON/OFF):	Il parametro < Comportamento inizio/fine presenza > viene visualizzato. Al riconoscimento di un movimento il canale M sorveglianza locale invia un telegramma ON, al termine del ritardo di spegnimento sorveglianza un telegramma OFF.
	<b>Ciclico con conferma</b>	Il canale M sorveglianza locale invia un telegramma ON al riconoscimento di un movimento. Il telegramma ON viene ripetuto a intervalli ciclici se non è avvenuta nessuna conferma.
Comportamento inizio/fine presenza	Inviare telegramma ON e OFF <b>Inviare solo telegramma ON</b>	Con selezione della < Tipologia di segnalazione > "Commutazione (ON/OFF)" viene inviato sia il telegramma ON che il telegramma OFF. Il telegramma OFF a fine presenza non viene inviato.
Ritardo di spegnimento sorveglianza locale	30 s – 30 min. <b>5 min</b>	Con selezione della < Tipologia di segnalazione > "Commutazione (ON/OFF)" ad ogni movimento il tempo di spegnimento viene riavviato.
Tempo di attesa conferma	30 s – 30 min. <b>5 min</b>	Con selezione della < Tipologia di segnalazione > "Ciclico con conferma" il telegramma ON viene ripetuto ciclicamente se entro il tempo di attesa impostato non arriva nessuna conferma.
Comportamento in caso di ritorno tensione bus	Uscita sorveglianza disabilitata	Il canale M sorveglianza locale è disabilitato in caso di riavvio dopo l'assenza della tensione bus.
	<b>Uscita sorveglianza abilitata</b>	Il canale M sorveglianza locale è abilitato in caso di riavvio dopo l'assenza della tensione bus.
Sabotaggio ciclico	<b>Attivo</b>	Il parametro < Tempo ciclo sabotaggio > viene visualizzato. L'oggetto sabotaggio invia ciclicamente telegrammi OFF, per indicare una rimozione non autorizzata del rivelatore o un'interruzione del bus.
	Non attivo	La sorveglianza sabotaggio non viene utilizzata.
Tempo ciclo sabotaggio	30 s – 30 min. <b>4 min</b>	Se l'oggetto sabotaggio è attivato, i telegrammi vengono inviati con un tempo ciclo compreso tra 30 secondi e 30 minuti.

### 2.4.13 Telecomando

Nome parametro	Valori	Significato
Teach-in, Apprendim. valore predef. lumin. con telecomando	<b>Disabilitato</b> Abilitato	Questa funzione non è disponibile con il telecomando utente SendoClic.
Commutazione/Regolazione A Commutazione/Regolazione B Commutazione/ Regolazione esterno 1 Commutazione/ Regolazione esterno 2 Veneziana esterno 1 Veneziana esterno 2	<b>Non attivo</b>  I, II, III	<p>Per potere comandare gruppi di illuminazione o canali esterni, l'indirizzo di gruppo IR del rivelatore di presenza e del SendoClic deve essere lo stesso.</p> <p>Per informazioni dettagliate sull'utilizzo degli indirizzi di gruppo IR vedere il capitolo 7 „Integrazione del telecomando utente SendoClic“ pagina 33</p> <p>Nell'ETS deve essere indicato lo stesso indirizzo di gruppo IR che è stato impostato con l'interruttore di codifica sul telecomando utente SendoClic.</p> <p>Al canale non è assegnato nessun indirizzo di gruppo IR e non può essere influenzato dal telecomando utente.</p> <p>Al canale è assegnato un indirizzo di gruppo IR. Il canale reagisce ai comandi del telecomando utente.</p>

### 2.4.14 Scene

Nome parametro	Valori	Significato
Comando scene	<b>Scene interne</b>  Inviare scena  Modulo scene	<p>Il rivelatore di presenza dispone di un modulo scene interno semplice. In una scena vengono salvati i valori (ON, OFF in caso di commutazione, valori percentuali in caso di regolazione luce costante) per le uscite luce.</p> <p><b>Terminazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza</li> <li>- ON / OFF con il telecomando utente SendoClic</li> </ul> <p>Il parametro &lt;Definire scene con&gt; viene visualizzato.</p> <p>Le scene possono essere richiamate premendo i tasti scena del telecomando utente SendoClic o mediante un telegramma sull'oggetto scena.</p> <p>I parametri &lt;Numero scena tasto scena 1&gt; e &lt;Numero scena tasto scena 2&gt; vengono visualizzati.</p> <p>Ai tasti scena 1 e scena 2 del telecomando utente SendoClic possono essere assegnati dei numeri scena.</p> <p>Con questo valore è possibile comandare un modulo scene esterno. A questo scopo è necessario il telecomando utente SendoClic. Premendo il tasto scena 1 del SendoClic si invia un telegramma OFF, premendo il tasto scena 2 un telegramma ON.</p>
Numero scena tasto scena 1 Numero scena tasto scena 2	<b>Non attivo</b> 1–64	Non viene inviato nessun numero scena.  Premendo i tasti scena del telecomando utente SendoClic si invia il numero di scena impostato tramite l'oggetto 24 (1 byte). Gli stati delle scene possono essere salvati con SendoClic. Ved. istruzioni per l'uso di SendoClic.
Definire scene con	<b>ETS</b>  Telecomando	<p>I seguenti parametri vengono visualizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- &lt;Valore iniziale scena 1, luce A&gt;</li> <li>- &lt;Valore iniziale scena 2, luce A&gt;</li> <li>- &lt;Valore iniziale scena 1, luce B&gt;</li> <li>- &lt;Valore iniziale scena 2, luce B&gt;</li> </ul> <p>I valori iniziali sono impostati in modo fisso con i valori parametrizzati nell'ETS.</p> <p>I valori iniziali vengono salvati con il telecomando utente. Ved. istruzioni per l'uso di SendoClic.</p>

Nome parametro	Valori	Significato
Valore iniziale scena 1, luce A	OFF, ON	Valore scena 1, canale A con commutazione.
	OFF, 1 % – 100 %	Valore scena 1, canale A con regolazione luce costante.
Valore iniziale scena 2, luce A	OFF, ON	Valore scena 2, canale A con commutazione.
	OFF, 1 % – 100 %	Valore scena 2, canale A con regolazione luce costante.
Valore iniziale scena 1, luce B	OFF, ON	Valore scena 1, canale B con commutazione.
	OFF, 1 % – 100 %	Valore scena 1, canale B con regolazione luce costante.
Valore iniziale scena 2, luce B	OFF, ON	Valore scena 2, canale B con commutazione.
	OFF, 1 % – 100 %	Valore scena 2, canale B con regolazione luce costante.

#### 2.4.15 Disabilitare canali luce con scene esterne

##### Senza disabilitazione mediante scene esterne

Se all'attuatore viene inviato un numero scena e di conseguenza viene influenzato il gruppo di illuminazione controllato dal rivelatore di presenza, quest'ultimo non viene disabilitato e continua la regolazione.

##### Con disabilitazione mediante scene esterne

Con la ricezione e la corrispondenza di un numero scena è possibile disabilitare il rivelatore di presenza e influenzarne ulteriormente il comportamento.

Il rivelatore di presenza può essere disabilitato:

- per un determinato periodo di tempo
- finché non viene abilitato

Ved. parametro <Validità della disabilitazione>

Nome parametro	Valori	Significato	
1. numero di scena per disabilitazione	<b>Non attivo</b>	Il rivelatore di presenza può essere disabilitato con 8 diversi numeri di scena.	
2. numero di scena per disabilitazione		Non è definito nessun numero di scena che disabilita il rivelatore di presenza.	
3. numero di scena per disabilitazione		1–63	Se un numero di scena ricevuto coincide con un numero di scena definito, si ha la disabilitazione del rivelatore di presenza.
4. numero di scena per disabilitazione			Il comando con tasti continua ad essere possibile.
5. numero di scena per disabilitazione		64	In caso di ricezione del numero di scena 64 sull'oggetto bus 14 i canali luce vengono abilitati.
6. numero di scena per disabilitazione			
7. numero di scena per disabilitazione			
8. numero di scena per disabilitazione			
Validità della disabilitazione	1 h – 12 h <b>4 h</b>  Fino a abilitazione	Il rivelatore di presenza rimane disabilitato durante il tempo impostato. L'abilitazione manuale è possibile in qualsiasi momento: - Ricezione del numero di scena 64 sull'oggetto bus 14 - Comando di abilitazione dei canali luce sull'oggetto bus 11  Abilitazione dei canali luce mediante: - Ricezione del numero di scena 64 sull'oggetto bus 14 - Comando di abilitazione dei canali luce sull'oggetto bus 11	

#### 2.4.16 Convertitore telegr.

Nome parametro	Valori	Significato
Valore uscita	0–255 <b>1</b>	Se vengono ricevuti telegrammi degli ingressi (oggetti bus 36-38) del convertitore, indipendentemente dal valore, l'oggetto bus 39 invia il valore uscita impostato. Ad ogni ricezione di un telegramma negli ingressi viene inviato il valore uscita.

### 3. Comando manuale con pulsanti

Il rivelatore di presenza può essere controllato manualmente con pulsanti o altri comandi sopraordinati. È importante sapere che per fare questo non sono necessari oggetti d'ingresso pulsanti separati. Piuttosto il rivelatore di presenza reagisce a telegrammi che vengono inviati dai pulsanti o da funzioni sopraordinate direttamente agli attuatori. A questo scopo viene utilizzato lo stesso indirizzo di gruppo per l'uscita pulsanti, l'uscita del rivelatore e l'ingresso dell'attuatore.

#### Esempi

- 9.1.2 „Commutazione della luce in funzione di presenza e luminosità, override manuale aggiuntivo con pulsante“ pagina 41
- 9.1.6 „Regolazione luce costante, override manuale aggiuntivo con pulsante“ pagina 46

Il comando manuale riguarda esclusivamente le uscite luce. Le uscite presenza, sorveglianza e luminosità non vengono influenzate dal comando manuale.

#### 3.1 Comando manuale con il tipo di comando commutazione

In caso di comando manuale dell'illuminazione con il tipo di comando commutazione, il rivelatore di presenza si comporta nel modo seguente:

Comando con tasto	Comportamento dell'illuminazione / del rivelatore di presenza
Telegramma ON	L'illuminazione rimane accesa in caso di presenza di persone per la durata di 30 minuti. Al termine dei 30 minuti viene riattivata la misurazione della luce. In caso di luminosità sufficiente viene inviato un telegramma OFF. Se il locale viene lasciato prima che siano trascorsi 30 minuti, la luce si spegne normalmente al termine del ritardo di spegnimento impostato.
Telegramma OFF	L'illuminazione rimane spenta per tutta la durata della presenza. Dopo che viene lasciato il locale e al termine del ritardo di spegnimento, il rivelatore si trova nuovamente nella normale modalità di commutazione.

#### 3.2 Comando manuale con il tipo di comando regolazione luce costante

In caso di comando manuale dell'illuminazione con il tipo di comando regolazione luce costante, il rivelatore di presenza si comporta nel modo seguente:

Comando con tasto	Comportamento dell'illuminazione / del rivelatore di presenza
Telegramma ON	La regolazione luce costante viene attivata. Il rivelatore di presenza regola l'illuminazione in funzione della luminosità.
Telegramma di regolazione (4 bit) Telegramma valore (1 byte)	La regolazione si arresta per tutta la durata della presenza. Dopo che viene lasciato il locale e al termine del ritardo di spegnimento, il rivelatore si trova nuovamente in modalità di regolazione.
Telegramma OFF	L'illuminazione rimane spenta per tutta la durata della presenza. Dopo che viene lasciato il locale e al termine del ritardo di spegnimento, il rivelatore si trova nuovamente nella normale modalità di regolazione.

#### 3.3 Comando manuale in caso di utilizzo di due uscite luce A, B

In caso di utilizzo dei due canali A,B luce, per l'override manuale deve essere impiegato un tasto separato con indirizzo di gruppo diverso per ognuno dei due canali luce.

Con il tipo di comando commutazione è possibile attivare e disattivare separatamente ognuno dei due canali A,B luce.

Con il tipo di comando regolazione luce costante si attivano sempre entrambi i canali A, B, non appena viene azionato uno dei due tasti. L'accensione di un solo gruppo di illuminazione non è possibile. È invece possibile disattivare separatamente ogni canale anche nella regolazione luce costante.

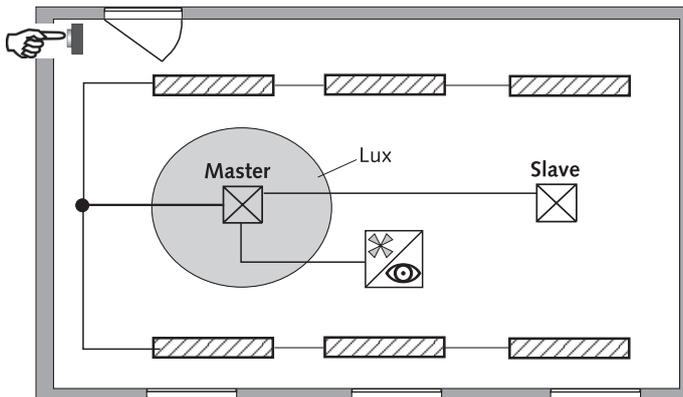
I canali A,B possono essere regolati separatamente.

#### 4. Collegamento in parallelo

In locali di grandi dimensioni è possibile collegare in parallelo più rivelatori. In questo modo si aumenta l'area di rivelamento della presenza complessiva.

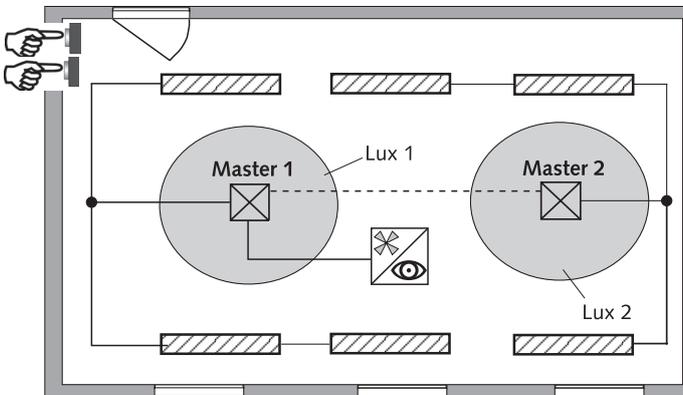
##### 4.1 Collegamento in parallelo master-slave

Un "master in collegamento in parallelo" può essere collegato a più "slave". A questo scopo vengono collegati tra loro gli ingressi/le uscite trigger. Gli slave forniscono solo l'informazione di presenza della loro area di rivelamento. La misurazione della luminosità e la gestione di tutte le impostazioni dei parametri vengono effettuate sul master.



##### 4.2 Collegamento in parallelo master-master

È possibile collegare tra loro più "master in collegamento in parallelo". La presenza viene rilevata da tutti i master, mentre la misurazione della luce, le impostazioni dei parametri e il controllo dell'illuminazione vengono elaborati da ogni master individualmente. In questo modo si hanno più uscite luce con misurazione della luce propria, ma rivelamento della presenza comune.



##### 4.3 Carico di telegrammi in caso di collegamento in parallelo

In caso di collegamento in parallelo ogni master collegato in parallelo e ogni slave invia massimo tre telegrammi al minuto, finché una persona si trova nell'area di rivelamento. L'intervallo tra due telegrammi può essere aumentato fino a 4 minuti, per ridurre il carico di telegrammi. Assicurarsi che il ritardo di spegnimento non sia mai minore dell'intervallo tra due telegrammi, per evitare uno spegnimento indesiderato.

Il collegamento in parallelo è compatibile con tutti i rivelatori di presenza Theben HTS KNX.

## 5. Valore di luminosità predefinito / Regolazione luce costante

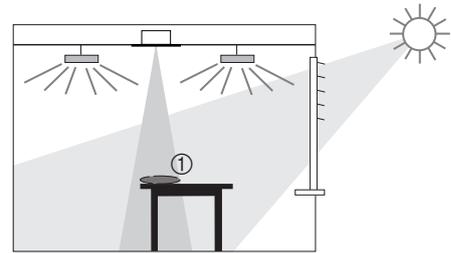
### 5.1 Impostazione del valore di luminosità predefinito

Il valore di luminosità predefinito stabilisce la luminosità minima desiderata. La luminosità attualmente prevalente viene misurata al di sotto del rivelatore di presenza. Se la luminosità prevalente è inferiore al valore predefinito, la luce viene accesa, qualora venga riconosciuta la presenza di persone.

Il fattore di correzione del locale serve per distinguere la misurazione della luminosità nell'area del soffitto e sulla superficie di lavoro.

Il valore di luminosità misurato nell'area del soffitto è influenzato dal luogo di montaggio, dall'incidenza della luce, dalle condizioni del sole, dalle condizioni atmosferiche, dalle caratteristiche di riflessione del locale e dei mobili.

Con il fattore di correzione del locale il valore di luminosità misurato dal rivelatore di presenza viene adattato alle condizioni del locale e può così essere bilanciato con il valore del luxmetro ① misurato sulla superficie sottostante il rivelatore di presenza. Ved. parametro „Fattore di correzione del locale“ pagina 19.



Il valore standard del fattore di correzione del locale è 0,3 ed è adatto per la maggior parte delle applicazioni. La sensibilità del sensore sui cambiamenti di luminosità sarà influenzata dalle impostazioni del fattore di correzione del locale.

Procedura:

1. Determinare il valore lux al di sotto del rivelatore di presenza con il luxmetro
2. Lettura del valore effettivo della luminosità tramite oggetto 15
3. Confrontare i valori lux
4. Modificare il fattore di correzione del locale (tabella 1) e inviarlo
5. Lettura del valore effettivo della luminosità tramite oggetto 15
6. Confrontare i valori lux e se necessario ripetere la procedura
7. Impostare il livello desiderato della luminosità tramite ETS

#### Tabella 1

Per un valore di luminosità misurato dal rivelatore di presenza superiore	→	Selezionare un fattore di correzione del locale più basso
Per un valore di luminosità misurato dal rivelatore di presenza inferiore	→	Selezionare un fattore di correzione del locale più alto

#### Limite di impostazione

Impostare il fattore di correzione del locale in modo che  
 fattore di correzione locale x valore di luminosità predefinito sia compreso tra 5 lx e 13000 lx.  
 x = moltiplicazione

## 5.2 Configurazione degli attuatori di commutazione/regolazione per la regolazione luce costante

### 5.2.1 Configurazione consigliata

Per il funzionamento ottimale della regolazione luce costante si consiglia la seguente parametrizzazione degli attuatori:

Durata di attraversamento del campo di regolazione (0%-100%)	10 secondi
Salto o regolazione graduale ai valori di regolazione	Regolazione graduale
Applicazione immediata dei valori di regolazione	Subito
Possibile spegnimento con regolazione luminosità	No
Possibile accensione con regolazione luminosità	Sì
Limite di regolazione inferiore	Minimo
Limite di regolazione superiore	Massimo
Comportamento di spegnimento: spegnimento o diminuzione luminosità fino a spegnimento	Spegnimento
Valore di luminosità all'accensione (opzionale)	A discrezione, ca. 50 %
Invio stato del valore di regolazione	Solo con richiesta di lettura

Nota: le denominazioni dei parametri possono variare a seconda del modello di attuatore per la regolazione della luminosità, attuatore di commutazione/regolazione o gateway DALI.

Non è necessario che l'attuatore generi alcun messaggio di stato automatico. Il rivelatore recupera queste informazioni autonomamente.

### 5.2.2 Attuatori con oggetto separato per il feedback di stato (valore)

Numerosi attuatori e gateway dispongono di un oggetto separato per il feedback di stato (valore di 1 byte), ad esempio:

- Theben DMG 2 S / DME 2 S Attuatore per la regolazione della luminosità universale
- Theben SMG 2 S / SME 2 S Centralina per alimentatori elettronici regolabili

Per garantire una regolazione luce costante ottimale, questi attuatori vengono collegati al PresenceLight 180/360 KNX nel modo seguente:

Indirizzi di gruppo attuatore				C	L	S	T	Att
0	ON/OFF	↔	10/0/1	✓		✓		Lasciare default
1	Regolazione	↔	10/0/2	✓		✓		
2	Impostazione valore	↔	10/0/3	✓		✓		
5	Stato (valore)	⇒	10/0/7	✓	✓			

Indirizzi di gruppo PresenceLight 180/360 KNX			
0	Commutazione	⇒	10/0/1
1	Più chiaro/più scuro	⇒	10/0/2
2	Inviare valore	⇒	10/0/3
3	Feedback valore	↔	10/0/7

### 5.2.3 Attuatori senza oggetto separato per il feedback di stato (valore)

Alcuni attuatori non dispongono di un oggetto separato per il feedback di stato. Per garantire una regolazione luce costante ottimale, questi attuatori vengono collegati al PresenceLight 180/360 KNX nel modo seguente:

Indirizzi di gruppo attuatore				C	L	S	T	Att
x	ON/OFF	↔	10/0/1		✓		✓	Lasciare default
x	Regolazione	↔	10/0/2		✓		✓	
x	Impostazione valore	↔ ⇒ *)	10/0/7 *)	10/0/3	✓	✓ **)	✓	

Indirizzi di gruppo PresenceLight 180/360 KNX			
0	Commutazione	⇒	10/0/1
1	Più chiaro/più scuro	⇒	10/0/2
2	Inviare valore	⇒	10/0/3
3	Feedback valore	↔	10/0/7

\*) Impostare trasmissione!

\*\*\*) In alcuni attuatori il flag lettura deve essere impostato manualmente

x) Oggetto in base al prodotto utilizzato

Nota: se più attuatori vengono collegati a un'uscita luce del rivelatore, prestare attenzione a parametrizzare gli attuatori nello stesso modo. Eccezione: il flag lettura può essere impostato solo in un attuatore per ogni gruppo di illuminazione.

## 6. Modalità test

PresenceLight 180/360 KNX dispone di due modalità test.

- Modalità test presenza, pagina 32 capitolo 6.2.1
- Modalità test luminosità, pagina 32 capitolo 6.2.2

Le modalità test possono essere avviate solo in presenza di tensione.

### 6.2.1 Test presenza

Il test presenza serve per verificare il rivelamento di presenza e il collegamento in parallelo.

<b>Attivazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test presenza "ON" con il telecomando di gestione SendoPro 868-A</li> <li>- tramite oggetto bus 33</li> </ul> <p>La modalità test presenza può essere sempre attivata.</p>
<b>Terminazione</b>	<p>Con successivo riavvio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comando test presenza "OFF" con il telecomando di gestione SendoPro 868-A</li> <li>- interruzione di rete e conseguente riaccensione</li> <li>- automaticamente dopo il tempo impostato con l'ETS</li> <li>- tramite oggetto bus 33</li> </ul> <p>Senza riavvio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attivazione del test luminosità con il telecomando di gestione SendoPro 868-A</li> </ul>

Indicazione del LED Stato canali	Descrizione
On	In caso di movimento (LED acceso) i canali A luce e H presenza si chiudono.
Off	In caso di assenza (LED spento) entrambi i canali si aprono dopo 15 secondi.

### Comportamento di test

- Misurazione della luminosità disattivata, l'uscita luce non reagisce alla luminosità
- Il rivelatore reagisce come nella modalità di funzionamento automatico, anche se è impostato il funzionamento semiautomatico.
- Il tipo di comando cambia in commutazione se è impostato su regolazione luce costante. La luce non viene regolata.
- Luce «ON» in caso di movimento; luce «OFF» in caso di assenza.
- I canali A luce e H presenza hanno un ritardo di spegnimento fisso di 15 secondi.
- La sorveglianza locale reagisce sempre come nel funzionamento normale.
- Il ritardo di inserimento canale H e J presenza è impostato in modo fisso su 0 secondi.

### Comandi e parametri modificabili

Nella modalità test presenza sono possibili i seguenti comandi con il telecomando di gestione:

- Terminazione del test presenza
- Attivazione del test luminosità

La sensibilità di rivelamento selezionata (1–5), ved. pagina 16, non viene modificata con l'attivazione del test presenza. .

Al termine della modalità test il rivelatore di presenza esegue un reset.

### 6.2.2 Test luminosità

La modalità test luminosità serve a verificare il valore di luminosità predefinito (soglia di luminosità).

<b>Attivazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test luminosità "ON" con il telecomando di gestione SendoPro 868-A</li> <li>- tramite oggetto bus 34</li> </ul> <p>Il test luminosità può essere sempre attivato.</p>
<b>Terminazione</b>	<p>Con successivo riavvio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- test luminosità "OFF" con il telecomando di gestione SendoPro 868-A</li> <li>- interruzione di rete e conseguente riaccensione</li> <li>- automaticamente dopo il tempo impostato con l'ETS</li> <li>- tramite oggetto bus 34</li> </ul> <p>Senza riavvio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione del test presenza con il telecomando di gestione SendoPro 868-A</li> </ul>

Indicazione del LED	Descrizione
Lampeggiamento, 3 s On 0,3 s Off	Il LED lampeggia fino a quando è attivo il test luminosità.

### Comportamento di test

Il rivelatore di presenza si comporta al 100 % come nel funzionamento normale, solo la reazione a più chiaro/più scuro è più rapida. È così possibile verificare la soglia di luminosità e anche il comportamento adattativo.

Tutte le funzioni e i parametri selezionati rimangono invariati

### Comandi e parametri modificabili

Nella modalità test luminosità sono possibili i seguenti comandi con il telecomando di gestione:

- Terminazione del test luminosità
- Modifica della sensibilità di rivelamento
- Modifica del valore di luminosità predefinito canale A luce
- Attivazione del test presenza

Al termine della modalità test il rivelatore di presenza esegue un reset.



Non fare commutare il rivelatore di presenza con una torcia. Il rivelatore apprende queste condizioni, alterando così le soglie di commutazione luce adattative e i valori di isteresi.  
Per simulare il comportamento, l'ideale è illuminare l'area sottostante il rivelatore di presenza o azionare le veneziane.  
Per eseguire una nuova prova, riattivare il test luminosità.

## 7. Integrazione del telecomando utente SendoClic

Ved. anche istruzioni per l'uso di SendoClic

### 7.1 Caratteristiche di SendoClic

Il telecomando a infrarossi SendoClic permette di accendere, spegnere e regolare l'intensità dell'illuminazione in tutta comodità con il rivelatore di presenza PresenceLight 180/360 KNX. SendoClic dispone di due canali per il comando di gruppi di illuminazione, veneziane o canali esterni con commutazione e regolazione della luminosità. SendoClic permette di memorizzare due diverse scene di luce per richiamarle in ogni momento premendo un tasto.

### 7.2 Combinazione del rivelatore di presenza e di SendoClic

I canali del rivelatore di presenza e i canali di SendoClic vengono collegati mediante un indirizzo di gruppo IR. Per il collegamento sono disponibili tre indirizzi di gruppo IR.

Per potere comandare un gruppo di illuminazione è necessario che l'indirizzo di gruppo IR del canale del rivelatore di presenza coincida con quello del canale di SendoClic.

Selezionando gli indirizzi di gruppo IR è possibile separare rivelatori vicini che vengono comandati con il telecomando utente SendoClic.

#### Procedura:

Portare l'interruttore di codifica all'interno del vano batterie di SendoClic nella posizione corretta (ved. tabella sotto) in modo che ai canali di SendoClic siano assegnati gli indirizzi di gruppo IR precedentemente impostati nella pagina di parametro "Telecomando" (ved. pagina 26 capitolo 2.4.13).

Posizione interruttore di codifica	Indirizzo di gruppo IR		Tasti Scena 1 e 2
	Canale 1 ▲/▼ (SendoClic)	Canale 2 ▲/▼ (SendoClic)	
0	Tutti	Tutti	Tutti
1	I	I	I
2	I	II	I + II
3	I	III	I + III
4	II	I	I + II
5	II	II	II
6	II	III	II + III
7	III	I	I + III
8	III	II	II + III
9	III	III	III

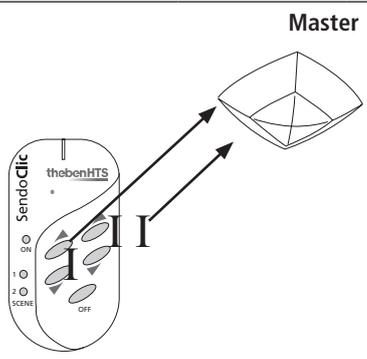
**7.3 Esempi di indirizzi di gruppo IR impostati**

Argomento	Capitolo / Pagina
Un rivelatore di presenza, due canali luce	7.3.1 / 34
Due rivelatori di presenza, con un canale luce ognuno e veneziane	7.3.2 / 35
Due rivelatori di presenza, con canali luce interni ed esterni	7.3.3 / 36
Due rivelatori di presenza, con un canale luce interno e due canali luce interni	7.3.4 / 37

**7.3.1 Un rivelatore di presenza, due canali luce**

Descrizione	Con un telecomando utente SendoClic vengono comandati manualmente due canali luce di un rivelatore di presenza. Con il canale 1 di SendoClic viene comandato il canale A luce del rivelatore di presenza. Con il canale 2 di SendoClic viene comandato il canale B luce del rivelatore di presenza.
-------------	---

Apparecchi	PresenceLight 180x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) PresenceLight 360x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) SendoClic (cod. ord. 907 0 690)
------------	---

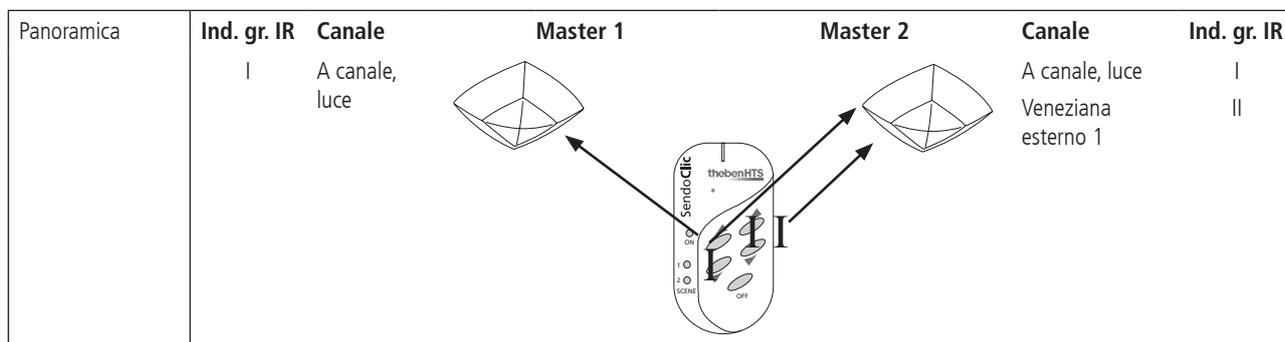
Panoramica		<b>Canale</b>	<b>Ind. gr. IR</b>
		A canale, luce	I
		B canale, luce	II

Parametri	PresenceLight 180/360 KNX		
	Master 1		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
	Telecomando	Commutazione/Regolazione A	I
		Commutazione/Regolazione B	II
	Scene	Comando scene	Scene interne
	SendoClic		
	Elemento di comando	Impostazione	Nota
	Interruttore di codifica	2	Con l'impostazione 4 si scambia l'assegnazione dei canali di SendoClic.

**7.3.2 Due rivelatori di presenza, con un canale luce ognuno e veneziane**

Descrizione	<p>Con un telecomando utente SendoClic vengono comandati manualmente un canale luce per ognuno dei due rivelatori di presenza e il canale veneziane di uno dei due rivelatori di presenza.</p> <p>Con il canale 1 di SendoClic vengono comandati i rispettivi canali A luce dei due rivelatori di presenza. Poiché i due canali luce vengono comandati con lo stesso indirizzo di gruppo IR, è possibile un influsso reciproco dei canali luce. È necessario indirizzare il telecomando utente precisamente verso il rivelatore di presenza interessato. Inoltre i segnali IR possono essere deviati all'interno del locale ed essere così ricevuti da altri rivelatori di presenza.</p> <p>Con il canale 2 di SendoClic vengono comandate le veneziane mediante il rivelatore di presenza master 2. I comandi del canale 2 vengono ignorati dal master 1.</p>
-------------	--

Apparecchi	PresenceLight 180x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) PresenceLight 360x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) SendoClic (cod. ord. 907 0 690)
------------	---

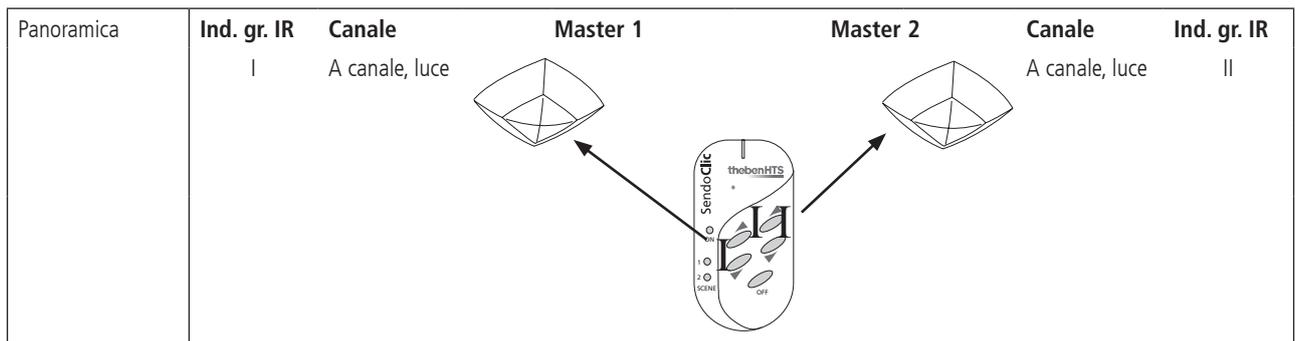


Parametri	PresenceLight 180/360 KNX Master 1		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
	Telecomando	Commutazione/Regolazione A	I
	Scene	Comando scene	Scene interne
	PresenceLight 180/360 KNX Master 2		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
	Telecomando	Commutazione/Regolazione A	I
		Veneziana esterno 1	II
	Scene	Comando scene	Scene interne
	SendoClic		
	Elemento di comando	Impostazione	Nota
	Interruttore di codifica	2	Con l'impostazione 4 si scambia l'assegnazione dei canali di SendoClic.

**7.3.3 Due rivelatori di presenza, con canali luce interni ed esterni**

Descrizione	<p>Con un telecomando utente SendoClic viene comandato manualmente un canale luce per ognuno dei due rivelatori di presenza.</p> <p>Con il canale 1 di SendoClic viene comandato il canale A luce del rivelatore di presenza master 1.</p> <p>Con il canale 2 di SendoClic viene comandato il canale A luce del rivelatore di presenza master 2.</p> <p>I canali luce dei rivelatori di presenza non vengono influenzati reciprocamente dai comandi di SendoClic.</p>
-------------	---

Apparecchi	<p>PresenceLight 180x-KNX (cod.ord. 200 9 ...)</p> <p>PresenceLight 360x-KNX (cod.ord. 200 9 ...)</p> <p>SendoClic (cod. ord. 907 0 690)</p>
------------	--

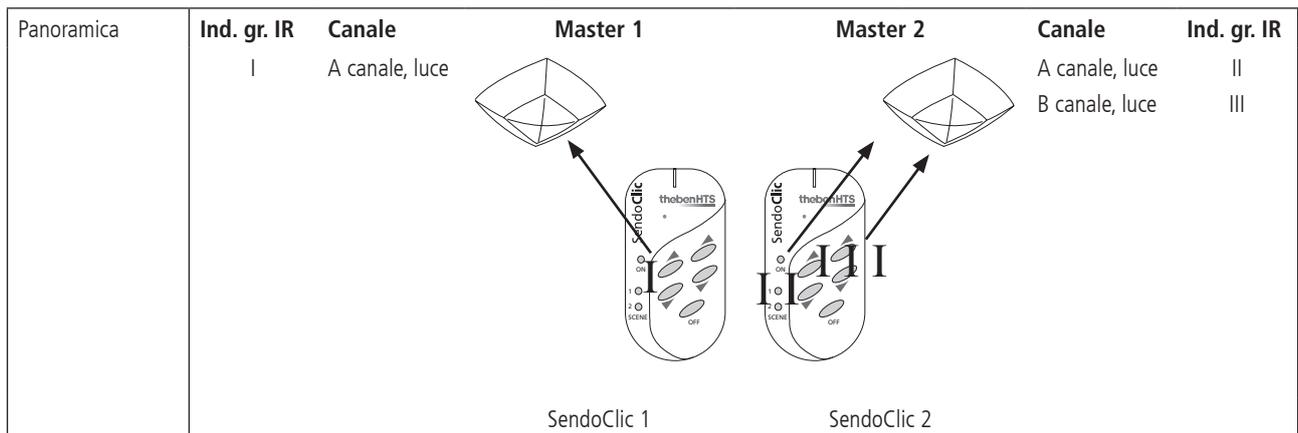


Parametri	PresenceLight 180/360 KNX Master 1		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
	Telecomando	Commutazione/Regolazione A	I
	Scene	Comando scene	Scene interne
	PresenceLight 180/360 KNX Master 2		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
	Telecomando	Commutazione/Regolazione A	II
	Scene	Comando scene	Scene interne
	SendoClic		
	Elemento di comando	Impostazione	
	Interruttore di codifica	2	Con l'impostazione 4 si scambia l'assegnazione dei canali di SendoClic.

**7.3.4 Due rivelatori di presenza, con un canale luce interno e due canali luce interni**

Descrizione	I canali luce di due rivelatori di presenza vengono influenzati separatamente da due telecomandi utente Senclic. Con il canale 1 di Senclic 1 viene comandato il canale A luce del rivelatore di presenza master 1. Con il canale 1 di Senclic 2 viene comandato il canale A luce del rivelatore di presenza master 2. Con il canale 2 di Senclic 2 viene comandato il canale B luce del rivelatore di presenza master 2. I canali luce dei rivelatori di presenza non vengono influenzati reciprocamente dai comandi dei due Senclic.
-------------	--

Apparecchi	PresenceLight 180x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) PresenceLight 360x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) Senclic (cod. ord. 907 0 690)
------------	---



Parametri	PresenceLight 180/360 KNX Master 1		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
	Telecomando	Commutazione/Regolazione A	I
	Scene	Comando scene	Scene interne
	PresenceLight 180/360 KNX Master 2		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
	Telecomando	Commutazione/Regolazione A	II
		Commutazione/Regolazione B	III
	Scene	Comando scene	Scene interne
	Senclic 1		
	Elemento di comando	Impostazione	
	Interruttore di codifica	1	
	Senclic 2		
	Elemento di comando	Impostazione	Nota
	Interruttore di codifica	6	Con l'impostazione 8 si scambia l'assegnazione dei canali di Senclic.

## 8. Risoluzione degli errori

Guasto / Errore	Causa
La luce non si accende o si spegne in caso di presenza e buio	Valore lux insufficiente; rivelatore impostato in semiautomatico; la luce è stata spenta manualmente con tasto o SendoClic; persona al di fuori dell'area di rivelamento; rivelamento disturbato da ostacolo(i); ritardo di spegnimento insufficiente
La luce si accende in presenza di persone malgrado la luminosità sufficiente	Valore lux eccessivo; la luce è stata accesa manualmente con tasto o SendoClic da poco (attendere 30 minuti); rivelatore in modalità test
La luce non si spegne o si accende autonomamente in caso di assenza	Attendere la fine del ritardo di spegnimento (autoapprendimento); fonti di disturbo termico nell'area di rivelamento: termoventilatore, lampadina/faro alogeno, oggetti in movimento (ad es. tende di finestre aperte); errori in fase di avvio.
Lampeggiamento di errore (4x al secondo)	Errore durante la fase di avvio o durante il funzionamento; apparecchio non funzionante!
N. bit diagnosi 0 Parametro ETS non valido	La combinazione di valore di luminosità predefinito e fattore di correzione del locale non è valida.
N. bit diagnosi 1 La combinazione di valore di luminosità predefinito e fattore di correzione del locale non è valida.	I parametri non rientrano nei limiti di impostazione, ved. parametro „Continuazione fattore di correzione del locale” pagina 20
N. bit diagnosi 2 La combinazione di valore di luminosità predefinito alternativo e fattore di correzione del locale non è valida.	I parametri non rientrano nei limiti di impostazione, ved. parametro „Continuazione fattore di correzione del locale” pagina 20
N. bit diagnosi 3 Il valore di luminosità predefinito mediante valore bus non è valido.	Il valore ricevuto non rientra nel campo di valori 5..2000 lux per il valore di luminosità predefinito
N. bit diagnosi 4 Il valore di luminosità predefinito alternativo mediante valore bus non è valido.	Il valore ricevuto non rientra nel campo di valori 5..2000 lux per il valore di luminosità predefinito
N. bit diagnosi 5 Teach-in impossibile	Il valore di luminosità attualmente misurato non rientra nel campo di valori 5–2000 lux per il valore di luminosità predefinito; <Tipo di comando> commutazione: il valore di luminosità da applicare non è possibile in combinazione con la <Differenza luminosità da canale A luce> impostata per il canale B luce.
N. bit diagnosi 6 L'impostazione valore di luminosità predefinito con "Misura off" non è possibile con la regolazione luce costante.	Tramite oggetto bus è stato ricevuto il valore di luminosità predefinito zero (0); tramite SendoPro è stato inviato al rivelatore di presenza il valore parametro "Misura off".

### 8.1 Valutazione dei codici di errore (bit diagnosi)

Telegramma		Bit diagnosi							
Dec.	Esad.	Bit 7	Bit 6	Bit 5	Bit 4	Bit 3	Bit 2	Bit 1	Bit 0
0	\$00		0	0	0	0	0	0	0
1	\$01		0	0	0	0	0	0	1
2	\$02		0	0	0	0	0	1	0
3	\$03		0	0	0	0	0	1	1
4	\$04		0	0	0	0	1	0	0
5	\$05		0	0	0	0	1	0	1
6	\$06		0	0	0	0	1	1	0
7	\$07		0	0	0	0	1	1	1
8	\$08		0	0	0	1	0	0	0
9	\$09		0	0	0	1	0	0	1
10	\$0A		0	0	0	1	0	1	0
11	\$0B		0	0	0	1	0	1	1
12	\$0C		0	0	0	1	1	0	0
13	\$0D		0	0	0	1	1	0	1
14	\$0E		0	0	0	1	1	1	0
15	\$0F		0	0	0	1	1	1	1
16	\$10		0	0	1	0	0	0	0
17	\$11		0	0	1	0	0	0	1
18	\$12		0	0	1	0	0	1	0
19	\$13		0	0	1	0	0	1	1
20	\$14		0	0	1	0	1	0	0
21	\$15		0	0	1	0	1	0	1
22	\$16		0	0	1	0	1	1	0
23	\$17		0	0	1	0	1	1	1
24	\$18		0	0	1	1	0	0	0
25	\$19		0	0	1	1	0	0	1
26	\$1A		0	0	1	1	0	1	0
27	\$1B		0	0	1	1	0	1	1
28	\$1C		0	0	1	1	1	0	0
29	\$1D		0	0	1	1	1	0	1
30	\$1E		0	0	1	1	1	1	0
31	\$1F		0	0	1	1	1	1	1
32	\$20		0	1	0	0	0	0	0
33	\$21		0	1	0	0	0	0	1
34	\$22		0	1	0	0	0	1	0
35	\$23		0	1	0	0	0	1	1
36	\$24		0	1	0	0	1	0	0
37	\$25		0	1	0	0	1	0	1
38	\$26		0	1	0	0	1	1	0
39	\$27		0	1	0	0	1	1	1
40	\$28		0	1	0	1	0	0	0
41	\$29		0	1	0	1	0	0	1
42	\$2A		0	1	0	1	0	1	0
43	\$2B		0	1	0	1	0	1	1
44	\$2C		0	1	0	1	1	0	0
45	\$2D		0	1	0	1	1	0	1
46	\$2E		0	1	0	1	1	1	0
47	\$2F		0	1	0	1	1	1	1
48	\$30		0	1	1	0	0	0	0
49	\$31		0	1	1	0	0	0	1
50	\$32		0	1	1	0	0	1	0
51	\$33		0	1	1	0	0	1	1
52	\$34		0	1	1	0	1	0	0
53	\$35		0	1	1	0	1	0	1
54	\$36		0	1	1	0	1	1	0
55	\$37		0	1	1	0	1	1	1
56	\$38		0	1	1	1	0	0	0
57	\$39		0	1	1	1	0	0	1
58	\$3A		0	1	1	1	0	1	0
59	\$3B		0	1	1	1	0	1	1
60	\$3C		0	1	1	1	1	0	0
61	\$3D		0	1	1	1	1	0	1
62	\$3E		0	1	1	1	1	1	0
63	\$3F		0	1	1	1	1	1	1
64	\$40		1	0	0	0	0	0	0

Non utilizzato

Telegramma		Bit diagnosi							
Dec.	Esad.	Bit 7	Bit 6	Bit 5	Bit 4	Bit 3	Bit 2	Bit 1	Bit 0
65	\$41		1	0	0	0	0	0	1
66	\$42		1	0	0	0	0	1	0
67	\$43		1	0	0	0	0	1	1
68	\$44		1	0	0	0	1	0	0
69	\$45		1	0	0	0	1	0	1
70	\$46		1	0	0	0	1	1	0
71	\$47		1	0	0	0	1	1	1
72	\$48		1	0	0	1	0	0	0
73	\$49		1	0	0	1	0	0	1
74	\$4A		1	0	0	1	0	1	0
75	\$4B		1	0	0	1	0	1	1
76	\$4C		1	0	0	1	1	0	0
77	\$4D		1	0	0	1	1	0	1
78	\$4E		1	0	0	1	1	1	0
79	\$4F		1	0	0	1	1	1	1
80	\$50		1	0	1	0	0	0	0
81	\$51		1	0	1	0	0	0	1
82	\$52		1	0	1	0	0	1	0
83	\$53		1	0	1	0	0	1	1
84	\$54		1	0	1	0	1	0	0
85	\$55		1	0	1	0	1	0	1
86	\$56		1	0	1	0	1	1	0
87	\$57		1	0	1	0	1	1	1
88	\$58		1	0	1	1	0	0	0
89	\$59		1	0	1	1	0	0	1
90	\$5A		1	0	1	1	0	1	0
91	\$5B		1	0	1	1	0	1	1
92	\$5C		1	0	1	1	1	0	0
93	\$5D		1	0	1	1	1	0	1
94	\$5E		1	0	1	1	1	1	0
95	\$5F		1	0	1	1	1	1	1
96	\$60		1	1	0	0	0	0	0
97	\$61		1	1	0	0	0	0	1
98	\$62		1	1	0	0	0	1	0
99	\$63		1	1	0	0	0	1	1
100	\$64		1	1	0	0	1	0	0
101	\$65		1	1	0	0	1	0	1
102	\$66		1	1	0	0	1	1	0
103	\$67		1	1	0	0	1	1	1
104	\$68		1	1	0	1	0	0	0
105	\$69		1	1	0	1	0	0	1
106	\$6A		1	1	0	1	0	1	0
107	\$6B		1	1	0	1	0	1	1
108	\$6C		1	1	0	1	1	0	0
109	\$6D		1	1	0	1	1	0	1
110	\$6E		1	1	0	1	1	1	0
111	\$6F		1	1	0	1	1	1	1
112	\$70		1	1	1	0	0	0	0
113	\$71		1	1	1	0	0	0	1
114	\$72		1	1	1	0	0	1	0
115	\$73		1	1	1	0	0	1	1
116	\$74		1	1	1	0	1	0	0
117	\$75		1	1	1	0	1	0	1
118	\$76		1	1	1	0	1	1	0
119	\$77		1	1	1	0	1	1	1
120	\$78		1	1	1	1	0	0	0
121	\$79		1	1	1	1	0	0	1
122	\$7A		1	1	1	1	0	1	0
123	\$7B		1	1	1	1	0	1	1
124	\$7C		1	1	1	1	1	0	0
125	\$7D		1	1	1	1	1	0	1
126	\$7E		1	1	1	1	1	1	0
127	\$7F		1	1	1	1	1	1	1

Non utilizzato

## 9. Appendice

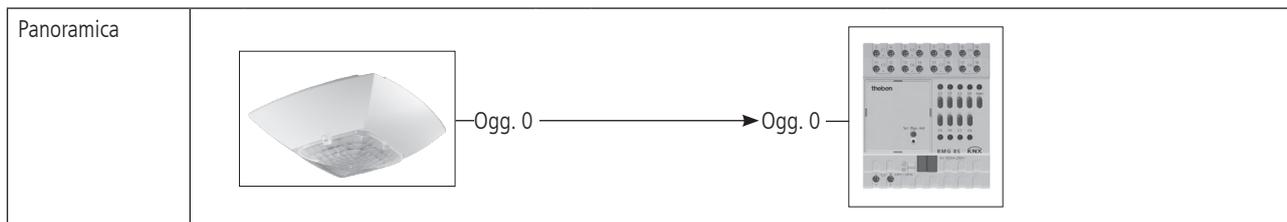
### 9.1 Esempi di applicazione tipici

Argomento	Capitolo / Pagina
Commutazione della luce in funzione di presenza e luminosità	9.1.1 / 40
Commutazione della luce in funzione di presenza e luminosità, override manuale aggiuntivo con pulsante	9.1.2 / 41
Commutazione della luce in funzione di presenza e luminosità con due gruppi di illuminazione in un locale piccolo	9.1.3 / 42
Commutazione in funzione di presenza e luminosità con comando riscaldamento aggiuntivo	9.1.4 / 43
Regolazione luce costante	9.1.5 / 45
Regolazione luce costante, override manuale aggiuntivo con pulsante	9.1.6 / 46
Regolazione luce costante con due gruppi di illuminazione	9.1.7 / 48

#### 9.1.1 Commutazione della luce in funzione di presenza e luminosità

Descrizione	La classica funzione di un rivelatore di presenza consiste nell'accendere l'illuminazione quando sono presenti persone in un locale e la luce diurna naturale non è sufficiente. Se il locale viene lasciato o la percentuale di luce diurna aumenta, l'illuminazione viene spenta automaticamente.
-------------	---

Apparecchi	PresenceLight 180x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) PresenceLight 360x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) RMG 8 S (cod. ord. 493 0 220)
------------	---



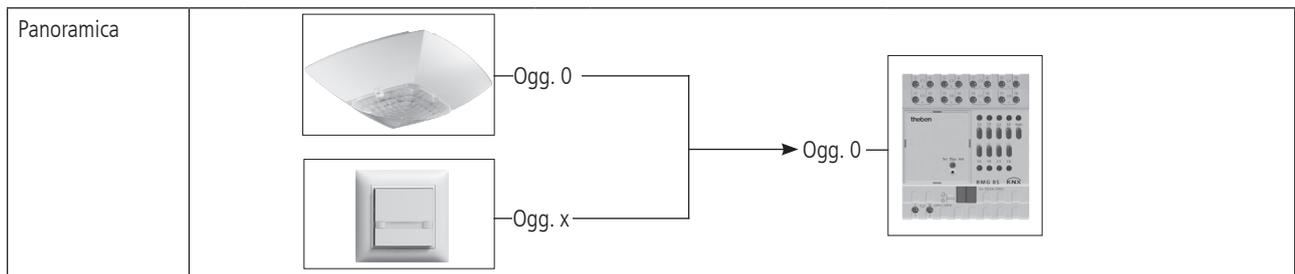
Collegamenti	PresenceLight 180/360 KNX		RMG 8 S		Commenti
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	0	A canale, luce: commutazione	0	RMG 8 S canale C1	Accensione e spegnimento dell'illuminazione

Parametri	PresenceLight 180/360 KNX		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
Generale		Modalità d'operazione	Master
		Modalità master	Circuito singolo
Funzione dei canali		A canale, luce	Attivo..
		B canale, luce	Non attivo
		Tipo di comando	Commutazione
A canale, luce		Valore di luminosità predefinito	500 lx (ad es. per un ufficio)
		Ritardo di spegnimento	10 min.
<b>RMG 8 S</b>			
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
	RMG 8 S canale C1: selezione funzione	Funzione di canale	Commutazione ON/OFF
Per i parametri non indicati sono valide le impostazioni di parametri standard e/o personalizzate.			

**9.1.2 Commutazione della luce in funzione di presenza e luminosità, override manuale aggiuntivo con pulsante**

Descrizione	<p>Il rivelatore di presenza accende e spegne l'illuminazione. Inoltre l'illuminazione può essere accesa e spenta manualmente.</p> <p>Se accende la luce con il tasto, l'utente in caso di presenza riceve un'illuminazione che dura 30 minuti, quindi il rivelatore di presenza assume nuovamente il controllo dell'illuminazione. In caso di spegnimento della luce con il tasto, l'illuminazione rimane spenta per tutta la durata della presenza. Solo al termine del ritardo di spegnimento il rivelatore di presenza assume il controllo dell'illuminazione.</p> <p>In opzione è possibile utilizzare il rivelatore di presenza in modalità semiautomatica. In questo caso l'illuminazione deve sempre essere accesa manualmente, il rivelatore non la accende automaticamente. In caso di luce diurna sufficiente o in assenza di persone il rivelatore di presenza spegne l'illuminazione nel modo consueto.</p>
-------------	--

Apparecchi	PresenceLight 180x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) PresenceLight 360x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) RMG 4 S / RMG 4 carico C (cod. ord. 490 0 204 / 490 0 206)
------------	--



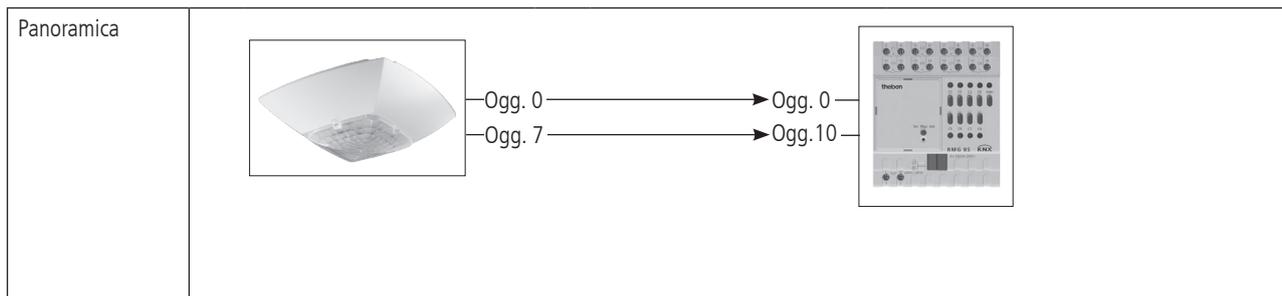
Collegamenti	PresenceLight 180/360 KNX		RMG 8 S		Commenti
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	0	A canale, luce: commutazione	0	RMG 8 S canale C1	Accensione e spegnimento dell'illuminazione
	Tasto KNX qualsiasi		RMG 8 S		Commenti
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	x	Ad es. tasto 1	0	RMG 8 S canale C1	Accensione e spegnimento manuali con pulsante

Parametri	PresenceLight 180/360 KNX		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
Generale		Modalità d'operazione	Master
		Modalità master	Circuito singolo
Funzione dei canali		A canale, luce	Attivo..
		B canale, luce	Non attivo
		Tipo di comando	Commutazione
A canale, luce		Valore di luminosità predefinito	500 lx (ad es. per un ufficio)
		Ritardo di spegnimento	10 min.
<b>Tasto KNX (esempio)</b>			
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
Tasto a bilico 1 sinistra		Telegramma all'azionamento del tasto	On
		Telegramma al rilascio	Nessun telegramma
Tasto a bilico 1 destra		Telegramma all'azionamento del tasto	Off
		Telegramma al rilascio	Nessun telegramma
<b>RMG 8 S</b>			
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
	RMG 8 S canale C1: selezione funzione	Funzione di canale	Commutazione ON/OFF
Per i parametri non indicati sono valide le impostazioni di parametri standard e/o personalizzate.			

**9.1.3 Commutazione della luce in funzione di presenza e luminosità con due gruppi di illuminazione in un locale piccolo**

Descrizione	Con due gruppi di illuminazione è possibile sfruttare meglio la luce diurna presente. Il rivelatore di presenza commuta due gruppi di illuminazione, uno in prossimità della finestra e il secondo nella zona interna del locale. Il gruppo di illuminazione vicino alla finestra viene spento prima dal rivelatore di presenza rispetto a quello nella zona interna del locale grazie alla percentuale superiore di luce diurna.
-------------	---

Apparecchi	PresenceLight 180x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) PresenceLight 360x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) RMG 8 S (cod. ord. 493 0 220)
------------	---



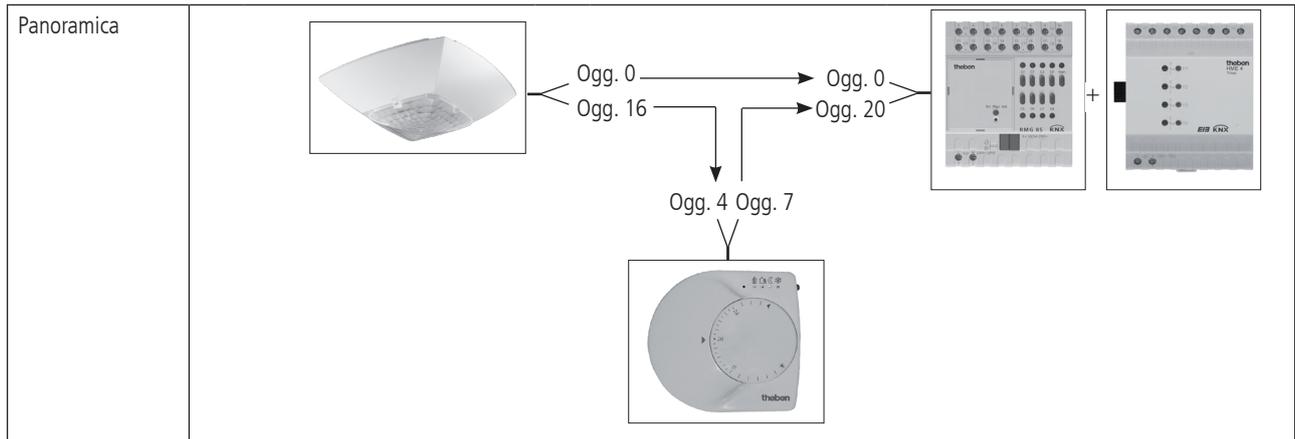
Collegamenti	PresenceLight 180/360 KNX		RMG 8 S		Commenti
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	0	A canale, luce: commutazione	0	RMG 8 S canale C1	Accensione e spegnimento dell'illuminazione in prossimità della finestra
	7	B canale, luce: commutazione	5	RMG 8 S canale C1	Accensione e spegnimento dell'illuminazione nella zona interna del locale

Parametri	PresenceLight 180/360 KNX		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
Generale	Modalità d'operazione	Modalità master	Master
		Modalità master	Circuito singolo
	Funzione dei canali	A canale, luce	Attivo..
A canale, luce	B canale, luce	Tipo di comando	Commutazione
		Valore di luminosità predefinito	500 lx (ad es. per un ufficio)
	Ritardo di spegnimento	10 min.	
B canale, luce	Differenza luminosità da canale A luce	+ 20 %	
<b>RMG 8 S</b>			
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
	RMG 8 S canale C1: selezione funzione	Funzione di canale	Commutazione ON/OFF
	RMG 8 S canale C2: selezione funzione	Funzione di canale	Commutazione ON/OFF
Per i parametri non indicati sono valide le impostazioni di parametri standard e/o personalizzate.			

**9.1.4 Commutazione in funzione di presenza e luminosità con comando riscaldamento aggiuntivo**

Descrizione	Oltre alla commutazione in funzione di presenza e luce diurna di uno o due gruppi di illuminazione, l'uscita presenza del rivelatore viene utilizzata anche per il comando del riscaldamento. L'uscita dispone di un ritardo di inserimento. In locali più grandi questo circuito può essere ampliato con ulteriori rivelatori di presenza (master o slave).
-------------	--

Apparecchi	PresenceLight 180x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) PresenceLight 360x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) Combinazione MiX: RMG 8 S + modulo di ampliamento HME 4 (cod. ord. 493 0 220 + 491 0 211) Ramses 713 S KNX (cod. ord. 713 9 201)
------------	--



Collegamenti	PresenceLight 180/360 KNX		Combinazione MiX:		Commenti
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	0	A canale, luce: commutazione	0	RMG 8 S canale C1	Accensione e spegnimento dell'illuminazione
	PresenceLight 180/360 KNX		RAM 713 S		Commenti
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	16	H canale, presenza: commutazione	4	Presenza	Se viene impostato l'oggetto di presenza, RAM 713 S passa nella modalità Comfort.
	RAM 713 S		HME 4		Commenti
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	7	Canale 1 commutazione	80	EM HME4 canale 1	RAM 713 invia la grandezza regolatrice per il riscaldamento all'attuatore per sistemi di riscaldamento

PresenceLight 180/360 KNX			
Parametri	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
Generale		Modalità d'operazione	Master
		Modalità master	Circuito singolo
Funzione dei canali		A canale, luce	Attivo..
		B canale, luce	Attivo..
		Tipo di comando	Commutazione
		H canale, presenza	Attivo..
A canale, luce		Valore di luminosità predefinito	500 lx (ad es. per un ufficio)
		Ritardo di spegnimento	10 min.
H canale, presenza		Ritardo di inserimento presenza	In base alle richieste del cliente
		Ritardo di spegnimento presenza	In base alle richieste del cliente
RAM 713 S			
Parametri	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
Modalità d'operazione		Oggetti per scelta modalità	Nuovo: modalità d'operazione, presenza, stato finestre
		Modalità dopo reset	Standby
		Tipo di sensore di presenza (su ogg. 4)	Rivelatore di presenza
Regolazione del riscaldamento <sup>1)</sup>		Tipo di regolazione	Regolazione costante
Combinazione MiX RMG 8 S e modulo di ampliamento HME 4			
Parametri	Pagina di parametro	Funzione	Impostazione
Generale		Type of basic module	RMG 8 S
		Tipo del 1° modulo di ampliamento	HME 4 ...
RMG 8 S canale C1		Funzione	Commutazione ON/OFF
HME 4 canale H1: selezione funzione		Tipo di grandezza regolatrice	Costante ...
Per i parametri non indicati sono valide le impostazioni di parametri standard e/o personalizzate.			

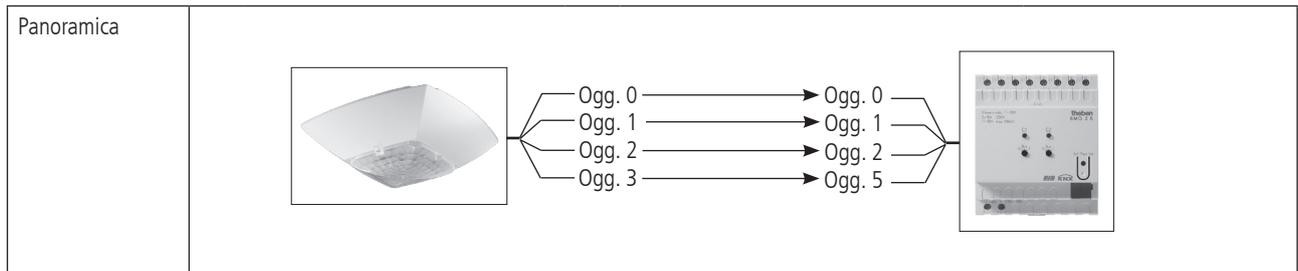
1) Questa impostazione è necessaria solo se nella pagina di parametro Impostazioni viene selezionata una regolazione definita dall'utente.

2) A seconda del caso di applicazione.

9.1.5 Regolazione luce costante

Descrizione	I rivelatori di presenza con regolazione luce costante regolano l'illuminazione in funzione della luce diurna naturale, se sono presenti persone nel locale. In caso di diminuzione della percentuale di luce diurna la luce artificiale viene aumentata automaticamente, in caso di aumento della percentuale di luce diurna la luce artificiale viene diminuita automaticamente e in modo graduale fino ad essere spenta. Se il locale viene lasciato, l'illuminazione si spegne in modo automatico.
-------------	--

Apparecchi	PresenceLight 180x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) PresenceLight 360x-KNX (cod.ord. 200 9 ...) SMG 2 S (cod. ord. 491 0 273)
------------	---



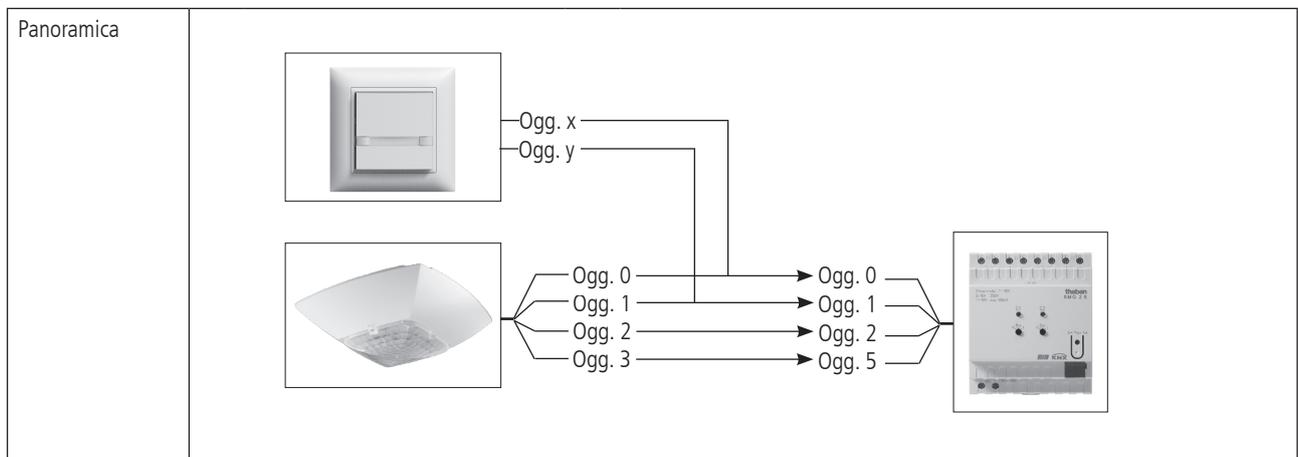
Collegamenti	PresenceLight 180/360 KNX		SMG 2 S		Commenti
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	0	A canale, luce: commutazione	0	GM SMG 2 S canale 1: commutazione ON/OFF	
	1	A canale, luce: più chiaro/più scuro	1	GM SMG 2 S canale 1: più chiaro/più scuro	
	2	A canale, luce: inviare valore	2	GM SMG 2 S canale 1: valore di regolazione	
	3	A canale, luce: feedback valore	5	GM SMG 2 S canale 1: feedback in %	

Parametri	PresenceLight 180/360 KNX		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
Generale		Modalità d'operazione	Master
		Modalità master	Circuito singolo
Funzione dei canali		A canale, luce	Attivo..
		Tipo di comando	Regolazione luce costante
A canale, luce		Valore di luminosità predefinito	500 lx (ad es. per un ufficio)
		Ritardo di spegnimento	10 min.
<b>Dimmer SMG 2 S</b>			
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
	SMG 2 S canale C1.1	Luminosità minima	5 %
		Intervallo di regolazione da 0 % a 100 %	10 secondi
		Alla ricezione di un valore di regolazione/ n. di scena	Regolazione graduale
Per i parametri non indicati sono valide le impostazioni di parametri standard e/o personalizzate.			

**9.1.6 Regolazione luce costante, override manuale aggiuntivo con pulsante**

Descrizione	<p>Il rivelatore di presenza regola l'illuminazione (ved. esempio di applicazione 3.1.5). Inoltre l'illuminazione può essere accesa, spenta e regolata manualmente.</p> <p>L'utilizzo del tasto per regolare la luce arresta la modalità di regolazione. Il rivelatore di presenza rimane sul valore di regolazione impostato per tutta la durata della presenza. In caso di spegnimento della luce con il tasto, l'illuminazione rimane spenta per tutta la durata della presenza. Solo al termine del ritardo di spegnimento il rivelatore di presenza assume il controllo dell'illuminazione.</p> <p>In opzione è possibile utilizzare il rivelatore di presenza in modalità semiautomatica. In questo caso l'illuminazione deve sempre essere accesa manualmente, il rivelatore non la accende automaticamente.</p>
-------------	---

Apparecchi	<p>PresenceLight 180x-KNX (cod.ord. 200 9 ...)</p> <p>PresenceLight 360x-KNX (cod.ord. 200 9 ...)</p> <p>SMG 2 S (cod. ord. 491 0 273)</p>
------------	--



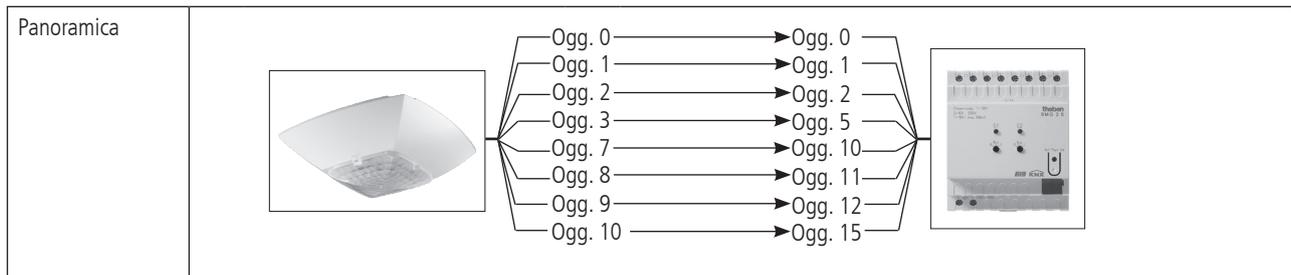
Collegamenti	PresenceLight 180/360 KNX		SMG 2 S		Commenti
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	0	A canale, luce: commutazione	0	GM SMG 2 S canale 1: commutazione ON/OFF	
	1	A canale, luce: più chiaro/più scuro	1	GM SMG 2 S canale 1: più chiaro/più scuro	
	2	A canale, luce: inviare valore	2	GM SMG 2 S canale 1: valore di regolazione	
	3	A canale, luce: feedback valore	5	GM SMG 2 S canale 1: feedback in %	
	Tasto KNX qualsiasi		SMG 2 S		
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	x	Ad es. tasto 1: commutazione	0	GM SMG 2 S canale 1: commutazione ON/OFF	Accensione e spegnimento con tasto
	y	Ad es. tasto 1: più chiaro/più scuro	1	GM SMG 2 S canale 1: più chiaro/più scuro	Regolazione della luminosità con tasto

Parametri		
PresenceLight 180/360 KNX		
Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
Generale	Modalità d'operazione	Master
	Modalità master	Circuito singolo
Funzione dei canali	A canale, luce	Attivo..
	Tipo di comando	Regolazione luce costante
A canale, luce	Valore di luminosità predefinito	500 lx (ad es. per un ufficio)
	Ritardo di spegnimento	10 min
Dimmer SMG 2 S		
Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
SMG 2 S canale C1.1	Luminosità minima	5 %
	Intervallo di regolazione da 0 % a 100 %	10 secondi
	Alla ricezione di un valore di regolazione/ n. di scena	Regolazione graduale
Tasto KNX (esempio)		
Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
Tasto a bilico 1 sinistra	Telegramma all'azionamento del tasto	On
	Telegramma al rilascio	Nessun telegramma
Tasto a bilico 1 destra	Telegramma all'azionamento del tasto	Off
	Telegramma al rilascio	Nessun telegramma
Per i parametri non indicati sono valide le impostazioni di parametri standard e/o personalizzate.		

9.1.7 Regolazione luce costante con due gruppi di illuminazione

Descrizione	<p>La regolazione luce costante regola l'illuminazione in funzione della luce diurna naturale (ved. esempio 3.1.6).                  Per sfruttare meglio la luce diurna in prossimità di finestre, l'illuminazione viene suddivisa in due gruppi di illuminazione. Entrambi i gruppi vengono sempre accesi insieme.                  Il gruppo di illuminazione vicino alla finestra viene regolato con un ritardo rispetto al gruppo di illuminazione collocato nella zona interna del locale.</p>
-------------	--

Apparecchi	<p>PresenceLight 180x-KNX (cod.ord. 200 9 ...)                  PresenceLight 360x-KNX (cod.ord. 200 9 ...)                  SMG 2 S (cod. ord. 491 0 273)</p>
------------	--



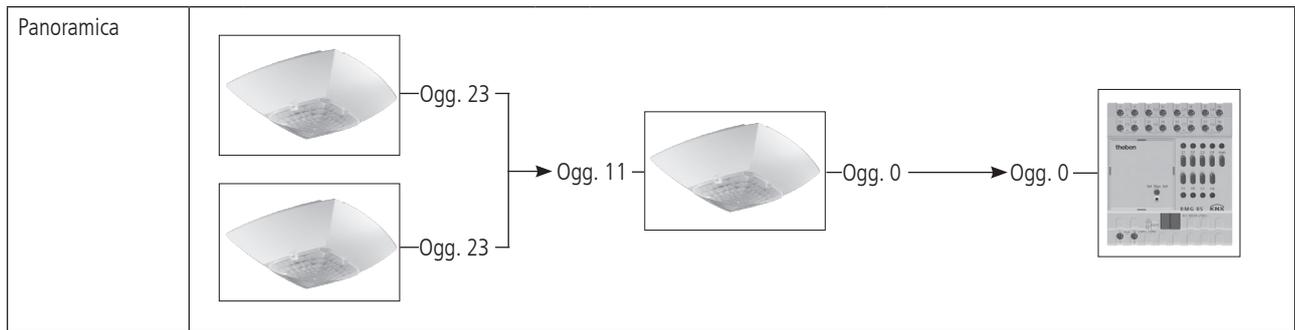
Collegamenti	PresenceLight 180/360 KNX		SMG 2 S		Commenti
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	0	A canale, luce: commutazione	0	GM SMG 2 S canale 1: commutazione ON/OFF	
	1	A canale, luce: più chiaro/più scuro	1	GM SMG 2 S canale 1: più chiaro/più scuro	
	2	A canale, luce: inviare valore	2	GM SMG 2 S canale 1: valore di regolazione	
	3	A canale, luce: feedback valore	5	GM SMG 2 S canale 1: feedback %	
	7	B canale, luce: commutazione	10	GM SMG 2 S canale 2: commutazione ON/OFF	
	8	B canale, luce: più chiaro/più scuro	11	GM SMG 2 S canale 2: più chiaro/più scuro	
	9	B canale, luce: inviare valore	12	GM SMG 2 S canale 2: valore di regolazione	
	10	B canale, luce: feedback valore	15	GM SMG 2 S canale 2: feedback %	

Parametri	PresenceLight 180/360 KNX		
Parametri	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
Generale		Modalità d'operazione	Master
		Modalità master	Circuito singolo
Funzione dei canali		A canale, luce	Attivo..
		Tipo di comando	Regolazione luce costante
A canale, luce		Valore di luminosità predefinito	500 lx (ad es. per un ufficio)
		Ritardo di spegnimento	10 min.
B canale, luce		Differenza luminosità da canale A luce	ca. + 20 %
Dimmer SMG 2 S			
Parametri	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
SMG 2 S canale C1.1		Luminosità minima	5 %
		Intervallo di regolazione da 0 % a 100 %	10 secondi
		Alla ricezione di un valore di regolazione/n. di scena	Regolazione graduale
SMG 2 S canale C1.1		Luminosità minima	5 %
		Intervallo di regolazione da 0 % a 100 %	10 secondi
		Alla ricezione di un valore di regolazione/n. di scena	Regolazione graduale

**9.1.8 Collegamento in parallelo master - slave**

Descrizione	<p>Per coprire superfici maggiori, ad esempio uffici di grandi dimensioni o corridoi, vengono collegati tra loro più rivelatori di presenza. Un apparecchio viene utilizzato come master, gli altri come slave. Per motivi di chiarezza non si dovrebbero collegare più di 10 slave a un master.</p> <p>Gli slave attivano il master al riconoscimento di un movimento. Tutte le impostazioni, ad es. i ritardi e le soglie di luminosità, vengono effettuate nel master.</p> <p>Il collegamento in parallelo master-slave può essere utilizzato indipendentemente dal fatto che il master commuti uno o due gruppi di illuminazione o li regoli con la regolazione luce costante.</p>
-------------	--

Apparecchi	<p>PresenceLight 180x-KNX (cod.ord. 200 9 ...)</p> <p>PresenceLight 360x-KNX (cod.ord. 200 9 ...)</p> <p>RMG 8 S (cod. ord. 493 0 220)</p>
------------	--



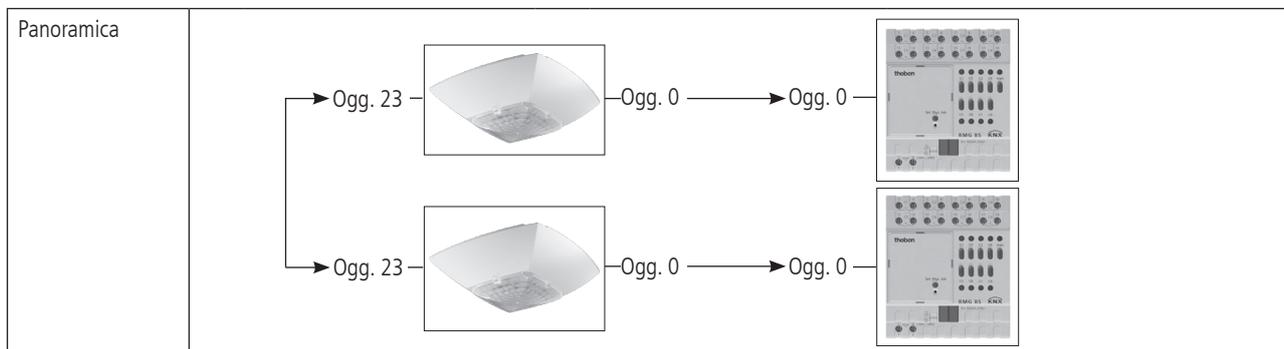
Collegamenti	PresenceLight 180/360 KNX		RMG 8 S		Commenti
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	0	Uscita luce A: commutazione	0	RMG 8 S canale C1	Accensione e spegnimento dell'illuminazione
	PresenceLight 180/360 KNX (slave)		PresenceLight 180/360 KNX (master)		Commenti
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	23	Collegamento in parallelo: trigger ingresso/uscita	23	Collegamento in parallelo: trigger ingresso/uscita	Collegamento tra master e slave

Parametri	PresenceLight 180/360 KNX (master)		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
Generale		Modalità d'operazione	Master
		Modalità master	Circuito singolo
Funzione dei canali		A canale, luce	Attivo..
		Tipo di comando	Commutazione
A canale, luce		Valore di luminosità predefinito	500 lx (ad es. per un ufficio)
		Ritardo di spegnimento	10 min.
	PresenceLight 180/360 KNX (slave)		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
Generale		Modalità d'operazione	Slave
	RMG 8 S		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
RMG 8 S canale C1: selezione funzione		Funzione di canale	Commutazione ON/OFF
Per i parametri non indicati sono valide le impostazioni di parametri standard e/o personalizzate.			

9.1.9 Collegamento in parallelo master - master

Descrizione	<p>Per coprire locali più grandi con condizioni di luce variabili, ad esempio uffici di grandi dimensioni, vengono collegati tra loro più rivelatori di presenza master.</p> <p>Ogni master aziona il proprio gruppo di illuminazione in base alla propria misurazione luce e alle proprie impostazioni. I master si scambiano le informazioni di presenza tra loro. In questo modo l'area di rivelamento aumenta. Con i collegamenti in parallelo master - master è possibile realizzare più gruppi di illuminazione con misurazione luce propria. Assicurarsi che ogni master possa rilevare solo la luce commutata o regolata da lui stesso.</p> <p>Il collegamento in parallelo master-master può essere utilizzato indipendentemente dal tipo di impostazione del master su commutazione o regolazione luce costante.</p>
-------------	--

Apparecchi	<p>PresenceLight 180x-KNX (cod.ord. 200 9 ...)</p> <p>PresenceLight 360x-KNX (cod.ord. 200 9 ...)</p> <p>RMG 8 S (cod. ord. 493 0 220)</p>
------------	--



Collegamenti	PresenceLight 180/360 KNX		RMG 8 S		Commenti
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	0	Uscita luce A: commutazione	0	RMG 8 S canale C1	Accensione e spegnimento dell'illuminazione
Collegamenti	PresenceLight 180/360 KNX		PresenceLight 180/360 KNX		Commenti
	N.	Nome dell'oggetto	N.	Nome dell'oggetto	
	23	Collegamento in parallelo: trigger ingresso/uscita	23	Collegamento in parallelo: trigger ingresso/uscita	Collegamento tra master e slave

Parametri	PresenceLight 180/360 KNX		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
Generale		Modalità d'operazione	Master in collegamento in parallelo
		Uscite luce	Uscita luce A attiva
Funzione dei canali		A canale, luce	Attivo..
		Tipo di comando	Commutazione
A canale, luce		Valore di luminosità	500 lx (ad es. per un ufficio)
		Ritardo di spegnimento	10 min.
Parametri	RMG 8 S		
	Pagina di parametro	Parametro	Impostazione
	RMG 8 S canale C1: selezione funzione	Funzione di canale	Commutazione ON/OFF
Per i parametri non indicati sono valide le impostazioni di parametri standard e/o personalizzate.			